

---

# Comune di Sale delle Langhe

---

Provincia di Cuneo

**IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:**

## **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2020 - 2022**

## **Indice**

**Nota tecnica introduttiva**

**Popolazione dell'Ente**

**Struttura dell'Ente**

**Sezione Strategica (SeS)**

*Indicatori utilizzati*

*Grado di autonomia finanziaria*

*Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*

*Rigidità del bilancio*

*Grado di rigidità pro-capite*

*Costo del Personale*

*Propensione agli investimenti*

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

*Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

*Indebitamento*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

**Sezione Operativa (SeO)**

*Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica*

*Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti*

*Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli*

*Analisi Entrate: Politica Fiscale*

*Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti*

*Analisi Entrate: Politica tariffaria*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale*

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

*Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi*

*Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti*

*Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi delle risorse umane e strumentali disponibili*

*Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione*

*Missione 2: Giustizia*

*Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza*

*Missione 4: Istruzione e diritto allo studio*

*Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

*Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero*

*Missione 7: Turismo*

## **Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

*Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

*Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

*Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità*

*Missione 11: Soccorso civile*

*Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

*Missione 13: Tutela della salute*

*Missione 14: Sviluppo economico e competitività*

*Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale*

*Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*

*Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche*

*Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*

*Missione 19: Relazioni internazionali*

*Missione 20: Fondi e accantonamenti*

*Missione 50: Debito pubblico*

*Missione 60: Anticipazioni finanziarie*

*Missione 99: Servizi per conto terzi*

*Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti*

*Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni*

*Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale*

*Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale*

*Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali*

### **Considerazioni Finali**

**- Nota tecnica introduttiva -**

Dal 1 Gennaio 2016 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015 e come modificato, da ultimo, dal D.M. 18.05.2018, prevede la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Tuttavia, nonostante il Comune di Sale delle Langhe abbia una popolazione pari a 506 abitanti, si ritiene opportuno, per ragioni di maggior chiarezza ed esaustività, procedere alla redazione del D.U.P. nella forma completa.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2020-2022) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2020), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2020 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2020-2021-2022 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal paragrafo 3.3 dell’allegato 4.2 del D.lgs.118/2011, come modificato dall’art.1, co.882, della L.205/2017, l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2020 95 %
- Anno 2021 100 %
- Anno 2022 100 %

Nel presente schema di bilancio è stato previsto precauzionalmente uno stanziamento superiore alle percentuali di cui sopra, per ogni singolo esercizio del triennio, calcolando l’importo del FCDE secondo le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all’Allegato 4/2 al D.Lgs.118/20112, esempio 5, punto 2) lettera a).

**- Popolazione dell'Ente -**

<b>1.1.1</b> – Popolazione legale al censimento 2011		n. 525
<b>1.1.2</b> – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (2018) (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui :                   maschi femmine  nuclei familiari comunità/convivenze		n. 506 n. 256 n. 250 n. 253 n. ==
<b>1.1.3</b> – Popolazione all' 1.1.2018 (penultimo anno precedente)		n. 519
<b>1.1.4</b> – Nati nell' anno	n. 2	
<b>1.1.5</b> – Deceduti nell' anno saldo naturale	n. 8	n. - 6
<b>1.1.6</b> – Immigrati nell' anno	n. 93	
<b>1.1.7</b> – Emigrati nell' anno saldo migratorio	n. 100	n. - 7
<b>1.1.8</b> – Popolazione al 31.12.2018 (penultimo anno precedente) di cui		n. 506
<b>1.1.9</b> – In età prescolare (0/6 anni)		n. 24
<b>1.1.10</b> – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 38
<b>1.1.11</b> – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 60
<b>1.1.12</b> – In età adulta (30/65 anni)		n. 247
<b>1.1.13</b> – in età senile (oltre 65 anni)		n. 137
<b>1.1.14</b> – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno 2014</i> <i>Anno 2015</i> <i>Anno 2016</i> <i>Anno 2017</i> <i>Anno 2018</i>	Tasso 0,59 % 0,40 % 0,21 % 0,77 % 0,80 %
<b>1.1.15</b> – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno 2014</i> <i>Anno 2015</i> <i>Anno 2016</i> <i>Anno 2017</i> <i>Anno 2018</i>	Tasso 1,37 % 1,01 % 1,21 % 2,69% 1,58 %
<b>1.1.16</b> – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 1073
<b>1.1.17</b> – Livello di istruzione della popolazione residente: Nessun titolo di studio: 14 %; Scuola dell'obbligo (licenza media): 32 %; Licenza elementare: 18 %; Diploma: 30 %; Laurea: 6 %		
<b>1.1.18</b> – Condizione socio – economica delle famiglie: Media		

**- Struttura dell'Ente -**

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 40	Posti n. 40	Posti n. 40	Posti n. 40
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 70	Posti n. 70	Posti n. 70	Posti n. 70
1.3.2.4 - Scuole medie n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	0	0	0	0
- nera	0	0	0	0
- mista	6,5	6,5	7	7
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	7	7	7	7
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	Si	Si	Si	Si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 hq. 1,8	n. 3 hq. 1,8	n. 3 hq. 1,8	n. 3 hq. 1,8
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 210	n. 210	n. 210	n. 210
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	6,5	6,5	6,5	6,5
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	2030	2000	1970	1970
- industriale	30	30	30	30
- racc. diff.ta	Si	Si	Si	Si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	No	No	No	No
1.3.2.19 - Personal computer	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2020 - 2022**

**DUP: Sezione Strategica (SeS)**

**- DUP: Sezione Strategica (SeS) -**

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa – SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al 25/05/2019 (data presunta di scadenza del mandato elettorale) e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

- 1) Con riferimento agli Obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale, si evidenzia come, a decorrere dal 2019, in luogo del pareggio di bilancio, gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio NON negativo (Art. 1, c. 821 Legge 145/2018), e di come, pertanto, il presente bilancio si limiti al rispetto delle disposizioni statali in merito agli equilibri generali di bilancio ed al contenimento della spesa pubblica.
- 2) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali, si riporta di seguito l'evoluzione dell'economia insediata nel corso dell'ultimo triennio (fonte CCIAA di Cuneo):

**TOTALE IMPRESE REGISTRATE ANNO 2014**

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	17	2	2
C Attività manifatturiere	5	0	0
F Costruzioni	7	0	1
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	7	1	4
H Trasporto e magazzinaggio	1	0	0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2	0	1
J Servizi di informazione e comunicazione	1	0	0
K Attività finanziarie e assicurative	1	0	0
L Attività immobiliari	1	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1	0	0
S Altre attività di servizi	1	0	0
X Imprese non classificate	2	1	0
<b>Grand Total</b>	<b>46</b>	<b>4</b>	<b>8</b>

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

### TOTALE IMPRESE REGISTRATE ANNO 2015

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	18	1	0
C Attività manifatturiere	5	0	0
F Costruzioni	9	2	0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	8	1	0
H Trasporto e magazzinaggio	1	0	0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1	0	1
J Servizi di informazione e comunicazione	1	0	0
K Attività finanziarie e assicurative	1	0	0
L Attività immobiliari	1	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1	0	0
S Altre attività di servizi	1	0	0
X Imprese non classificate	3	1	0
<b>Grand Total</b>	<b>50</b>	<b>5</b>	<b>1</b>

### TOTALE IMPRESE REGISTRATE ANNO 2016

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	18	1	1
C Attività manifatturiere	3	0	2
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	0	0
F Costruzioni	9	1	0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	9	0	0
H Trasporto e magazzinaggio	1	0	0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1	0	0
J Servizi di informazione e comunicazione	1	0	0
K Attività finanziarie e assicurative	1	0	0
L Attività immobiliari	2	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1	0	0
S Altre attività di servizi	2	0	0
X Imprese non classificate	1	1	1
<b>Grand Total</b>	<b>50</b>	<b>3</b>	<b>4</b>

Dai dati di cui alle sopra riportate tabelle, si evince una situazione di progressivo depauperamento del territorio, che impone all'Amministrazione scelte strategiche finalizzate all'incentivazione degli insediamenti artigianali e produttivi in ambito comunale.

- 3) Con riferimento ai parametri finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali atti a rappresentare i flussi finanziari ed economici, si rimanda al piano degli indicatori di bilancio riportati in successiva sezione del presente DUP.

***- Indicatori utilizzati -***

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

## *Grado di autonomia finanziaria*

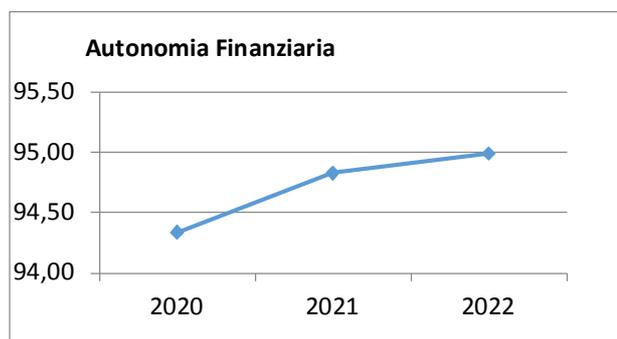
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

<b>Autonomia Finanziaria</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	94,34 %	94,83 %	94,99 %



Occorre, tuttavia rilevare come, per disposizione di legge, nell'ambito del titolo 1 dell'entrata (entrate tributarie) risulti allocata la voce del trasferimento dallo Stato a titolo di Fondo di solidarietà comunale e come, pertanto, il dato relativo all'autonomia finanziaria dell'Ente sopra riportato non rappresenti un indicatore significativo di prelievo diretto al cittadino.

Al netto della voce di entrata relativa al Fondo di solidarietà comunale, il dato di cui sopra risulta ridotto come segue:

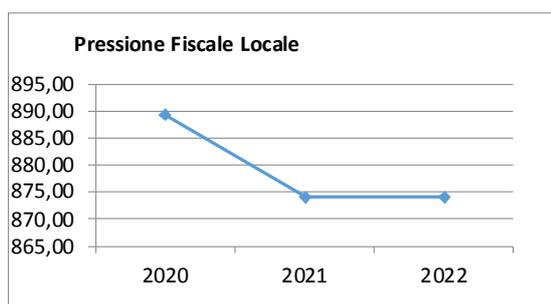
<b>Autonomia Finanziaria</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie (al netto FSC)</u> <u>Entrate Correnti</u>	72,03 %	71,57 %	71,57 %

I dati di cui sopra evidenziano una tendenziale stabilità dell'incidenza delle risorse proprie sul totale delle entrate correnti nel triennio in considerazione, scaturente da un livello di pressione tributaria che non presenta che esigui ulteriori margini di inasprimento e da un volume complessivo di trasferimenti erariali drasticamente ridotti nel corso degli anni, che ci si augura possa non subire ulteriori erosioni.

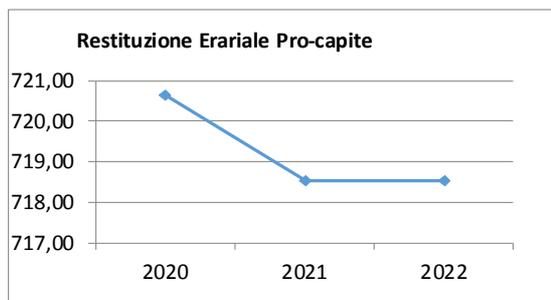
## *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

<b>Pressione entrate proprie pro-capite</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 889,43	€ 874,15	€ 874,15



<b>Pressione tributaria pro-capite</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 720,64	€ 718,54	€ 718,54



Come si evince dai dati sopra riportati, la pressione tributaria ha raggiunto livelli che difficilmente potranno essere ulteriormente elevati senza andare ad incidere pericolosamente sulla capacità contributiva della popolazione residente.

Occorre comunque precisare come il raggiungimento di detto livello di pressione tributaria sia stato determinato da fattori endogeni alla gestione interna delle risorse e delle spese a livello locale, primo fra tutti il continuo taglio disposto dalla normativa statale ai trasferimenti erariali (oggi "fondo di solidarietà comunale").

Pur non ipotizzandosi al momento alcun aumento tributario nell'ambito del bilancio di previsione 2020-2022, qualora le situazioni di crescente criticità che caratterizzano la situazione finanziaria dell'Ente (riduzione dei trasferimenti erariali, aumento delle spese di gestione, incremento delle quote non riscosse di tributi locali con conseguente necessità di aumento nello stanziamento del

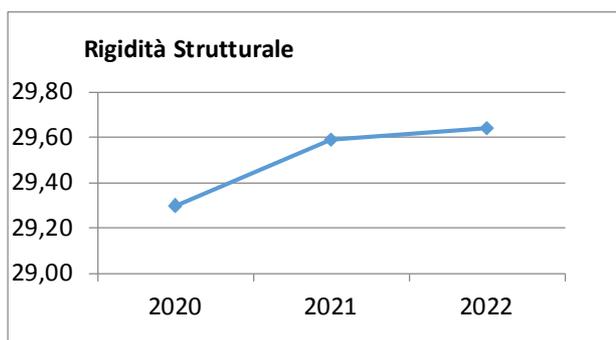
## **Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

fondo crediti di dubbia esigibilità) non dovessero attenuarsi, non si esclude di dovervi ricorrere nei prossimi esercizi finanziari.

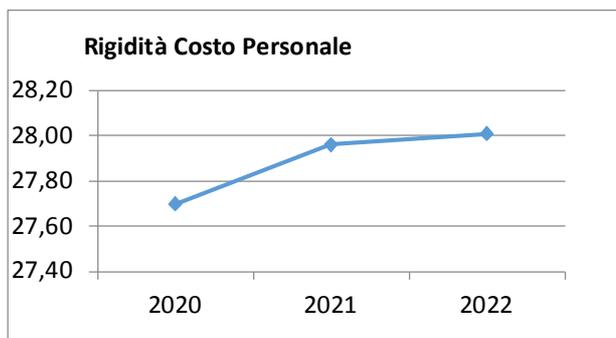
## Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

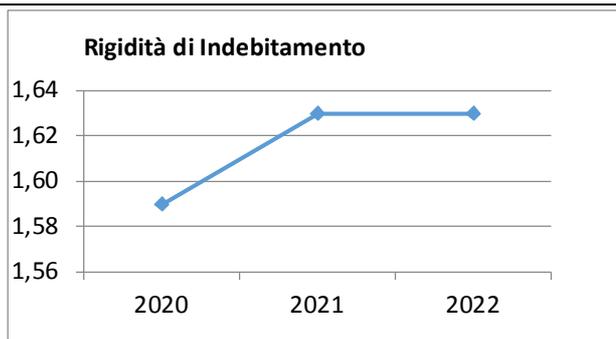
<b>Rigidità strutturale</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	29,30 %	29,59 %	29,64 %



<b>Rigidità costo personale</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	27,70 %	27,96 %	28,01 %



<b>Rigidità indebitamento</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	1,59 %	1,63 %	1,63 %



Il tasso di incidenza delle spese di personale e delle quote di ammortamento mutui sulle entrate correnti, risulta assestato su un livello di fatto non comprimibile, a causa della cronica carenza in organico di personale nell'ambito del settore tecnico e di un indebitamento finanziario ormai ridotto ai minimi termini.

L'incidenza della spesa di personale sul totale delle spese correnti, tendenzialmente stabile nel triennio in considerazione, registra invece una riduzione nell'anno 2020 rispetto agli anni precedenti, in conseguenza del collocamento a riposo della dipendente cuoca con decorrenza dal 01.08.2019 e della contestuale esternalizzazione del servizio di refezione scolastica.

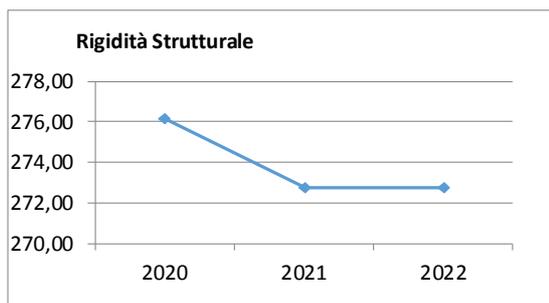
Il conseguente risparmio in termini di spesa di personale, risulta tuttavia compensato da un aumento di spesa per prestazioni di servizi.

Un ulteriore risparmio di spesa è dovuto alla sostituzione di personale presso il servizio finanziario di categoria D3 con personale di categoria inferiore, C3.

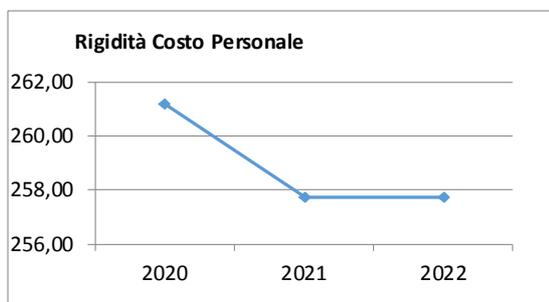
## Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

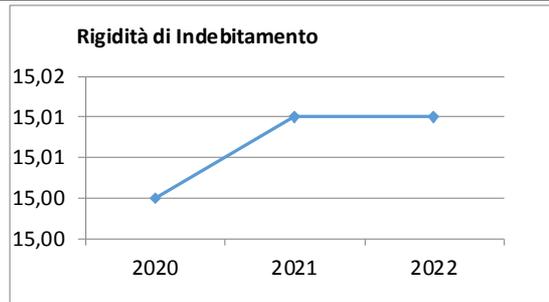
<b>Rigidità strutturale pro-capite</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<u>Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	276,19 €	272,74 €	272,74 €



<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	261,19 €	257,73 €	257,73 €



<b>Rigidità indebitamento pro-capite</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	15,00 €	15,01 €	15,01 €

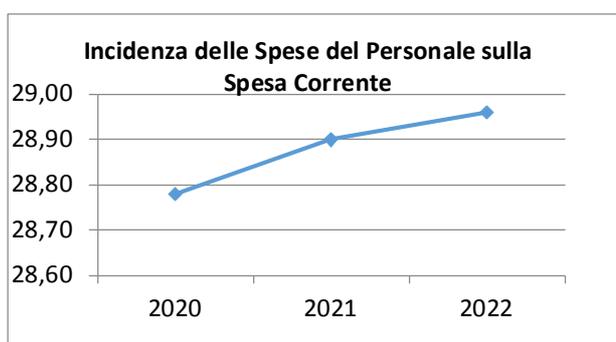


Anche qui, l'incidenza pro-capite delle spese di personale (per la riduzione della quale con decorrenza dal 2020 si rimanda a quanto illustrato nella sezione precedente) e delle spese di indebitamento presenta un tasso di rigidità pressoché assoluto, che, a parità di popolazione residente (dato non prevedibile), non consente alcuna prospettiva di riduzione.

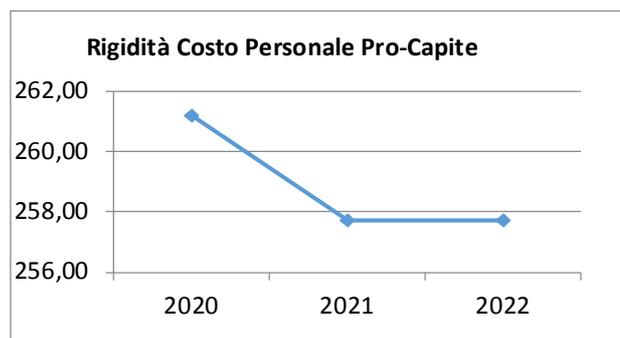
## Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

<b>Incidenza spese personale su spesa corrente</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	28,78 %	28,90 %	28,96 %

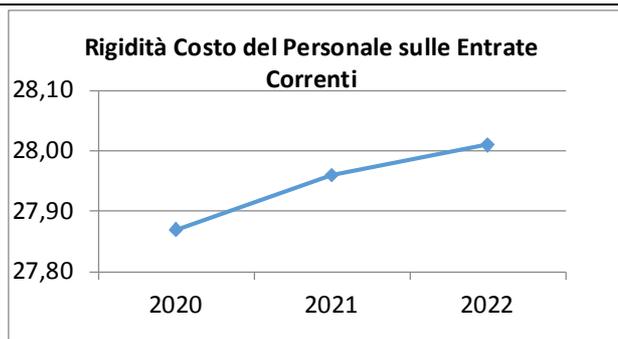


<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	261,19 €	257,73 €	257,73 €



<b>Rigidità costo personale su entrata corrente</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
$\frac{\text{Spesa personale + Irap}}{\text{Entrate correnti}}$	27,87 %	27,96 %	28,01 %

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



In riferimento ai dati ed alle percentuali sopra esposte, occorre evidenziare come la riduzione dell'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente riscontrabile nel triennio 2020-2022, rispetto al triennio precedente, quando detta percentuale ammontava a circa 36 punti percentuali, scaturisca esclusivamente dalla previsione di esternalizzazione del servizio di mensa scolastica presso le scuole elementari e materna di Sale delle Langhe, a seguito del collocamento a riposo per raggiunta anzianità contributiva, "quota 100", con decorrenza dal 01/08/2019, della dipendente cuoca – addetta ai servizi mensa scolastica e contestuale esternalizzazione del servizio mensa scolastica e dalla sostituzione di personale al servizio finanziario di categoria inferiore.

Detta esternalizzazione comporta un congelamento del relativo posto previsto in pianta organica, con una minore incidenza complessiva del costo del personale sulla spesa corrente, ma con una sostanziale invarianza dei costi complessivi del servizio e, quindi, con un analogo aumento delle spese per acquisizione di beni e servizi.

Al netto della sopra illustrata variazione prevista nella gestione del servizio di mensa scolastica, l'assetto organizzativo dell'Ente non consente di ipotizzare nel triennio alcuna ulteriore contrazione nel volume complessivo della spesa di personale.

La dotazione organica dell'Ente, infatti, risulta appena sufficiente a gestire i carichi di lavoro, di anno in anno resi più gravosi da incombenze, adempimenti e innovazioni normative, in continuo aumento.

### Organismi partecipati.

Si riportano di seguito le società partecipate del Comune di Sale delle Langhe:

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

**ELENCO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DAL COMUNE DI SALE DELLE LANGHE (CN)**  
Art.22, D.Lgs. 14/03/2013, n.33

SOCIETA'	C.F.	P. IVA	PARTECIPAZIONE DEL COMUNE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE			VALORE QUOTA Iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2018	RISULTATO ULTIMI TRE ESERCIZI		
				DIRETTA DEL COMUNE	DIRETTA DELLA SOCIETA'	INDIRETTA DEL COMUNE		2016	2017	2018
Consorzio Acquedotto Langhe Sud Occidentali - C.A.L.S.O. - S.p.A.	00451940043	00451940043	DIRETTA	2,46%			87.265,30	UTILE	UTILE	UTILE
CO.GE.SI. S.c.r.l.	03434470047	03434470047	INDIRETTA		20,00%	0,492%	0,00	UTILE	UTILE	UTILE
Alta Langa Servizi - A.L.SE. - S.p.A.	02537750040	02537750040	DIRETTA	0,54%			5.663,26	UTILE	UTILE	PERDITA
Langhe Roero Leader - Società consortile a.r.l.	02316570049	02316570049	INDIRETTA		1,00%	0,0054%	0,00	UTILE	UTILE	UTILE

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

ELENCO DEGLI ENTI PUBBLICI ISTITUITI, VIGILATI, O FINANZIATI DALL'AMMINISTRAZIONE - Art.22, D.Lgs. 14/03/2013, n.33

SOCIETA'	C.F.	P. IVA	PARTECIPAZIONE DEL COMUNE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE			VALORE QUOTA		RISULTATO ULTIMI TRE ESERCIZI		
				DIRETTA DEL COMUNE	DIRETTA DELLA SOCIETA'	INDIRETTA DEL COMUNE	Iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2017	Iscritto nel conto del patrimonio al 01/01/2018	2016	2017	2018
Azienda Consortile Ecologica Monregalese - A.C.E.M.	01958350041	01958350041	DIRETTA	0,53%			7.263,55	8.444,25	UTILE	UTILE	UTILE

## ***Elementi di valutazione della Sezione strategica***

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

*Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Tariffe Servizi Pubblici*

*Fiscalità Locale*

*IUC – IMU*

*IUC – TASI*

*IUC – TARI*

*Imposta Pubblicità*

*Art. 12*

*Art. 13 (comma 1)*

*Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))*

*Art. 14 (commi 1-2-3)*

*Art. 14 (commi 4-5)*

*Art. 15 (comma 1)*

*Art. 15 (commi 2-3-4-5)*

*Art. 19*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

*Indebitamento*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

## *Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

L'ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori, sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa (Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, con il quale sono stati approvati le modalità e gli schemi-tipo per la relativa redazione).

Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di piccole dimensioni, rappresentano la parte più rilevante e significativa del comparto investimenti.

Per l'anno 2020 sono previsti lavori di consolidamento del versante a monte delle Borgate Baudini e Sonnini (spesa presunta € 300.000,00) per i quali è stata presentata istanza di contribuzione al Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art.1, co.853, della Legge 205/2017; tale intervento quali sono stati inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 e nel relativo elenco annuale 2020 allegato al DUP 2020-2022.

Nel prospetto di cui alla pagina seguente sono pertanto riportati i soli interventi che, in un contesto di programmazione necessariamente limitato e compatibile con le dimensioni e la struttura organizzativa dell'Ente, l'Amministrazione considera di poter realizzare con le scarse risorse a propria disposizione.



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- i lavori di efficientamento energetico degli immobili comunali (spesa presunta € 50.000,00) finanziati dal contributo statale ex L.160/2019, art. 1, co. 39;
- interventi di manutenzione straordinaria alla viabilità, per i quali è stato previsto uno stanziamento di € 10.000,00, interamente finanziato con risorse proprie dell'Ente (€ 10.000,00 proventi oneri di urbanizzazione);
- acquisto di strumentazione per la messa in sicurezza della viabilità (spesa presunta € 8.000,00), finanziato dai proventi di concessioni cimiteriali.

-

Per gli anni 2021 e 2022, nell'impossibilità di prevedere oggi specifici finanziamenti, gli interventi previsti nell'ambito delle spese di investimento si limitano ai lavori di efficientamento energetico degli immobili comunali (spesa presunta € 50.000,00) finanziati dal contributo statale ex L.160/2019, art. 1, co. 39, alla manutenzione straordinaria viabilità (previsione €5.000,00 annui, finanziati da proventi oneri di urbanizzazione) ed a € 8.000,00 di concessioni cimiteriali, destinati nell'anno 2021 e 2022 interamente a interventi di manutenzione straordinaria cimiteri.

***Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi***

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
6130 / 13 / 1	Ristrutturazione edificio comunale per creazione locale ambulatorio	975,90	951,60	24,30
6130 / 14 / 1	Riqualificazione energetica (sostituzione caldaia) alloggi erps	605,48	0,00	605,48
7130 / 8 / 1	Adeguamento edificio scolastico a normativa antincendio	14.485,50	5.770,58	8.714,92
8030 / 5 / 1	Interventi di manutenzione straordinaria casa turistico-sociale	688,47	0,00	688,47
8030 / 6 / 1	realizzazione struttura per valorizzazione sentieri e itinerari escursionistici	42.790,00	0,00	42.790,00
8230 / 20 / 1	Manutenzione straordinaria viabilità	3.940,60	0,00	3.940,60
8230 / 25 / 1	messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche marciapiedi e percorsi comunali nel concentrico	200.000,00	0,00	200.000,00
8530 / 7 / 1	sistemazione e messa in sicurezza aree urbane	50.000,00	2.600,00	47.400,00
8570 / 2 / 1	realizzazione impianto di videosorveglianza sul territorio comunale	60.000,00	0,00	60.000,00
8570 / 4 / 1	interventi di sistemazione e riqualificazione verde pubblico	14.025,00	0,00	14.025,00
9530 / 4 / 1	interventi di manutenzione straordinaria su loculi esistenti	509,46	0,00	509,46
	<b>TOTALE:</b>	<b>388.020,41</b>	<b>9.322,18</b>	<b>378.698,23</b>

## ***Tributi e tariffe dei servizi pubblici***

### ***Tributi e politica tributaria***

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua il ruolo di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare, ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

#### *La composizione articolata della IUC*

L'art.1, co.639, della legge di stabilità per l'anno 2014 (Legge 27.12.2013, n.147), ha disposto l'istituzione della IUC, che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

TRIBUTO		GETTITO ULTIMO BILANCIO (STANZIAMENTO 2019)	ALIQUOTE
1	IMU	98.000	0,95% (9,5 per mille) altri immobili
2	TASI	0	Non introdotta
3	TARI	87.050	Vedi quanto di seguito riportato

L'Imposta Unica Comunale di cui sopra è stata recentemente abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), dall'art.1, co.738 della Legge 27.12.2019, n.160, con decorrenza dall'anno 2020, 738.

L'imposta municipale propria (IMU) risulta disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima Legge 160/2019.

In particolare, per la "nuova IMU", la Legge 160/2019, dispone:

co.748. *L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirli fino all'azzeramento.*

co.749. *Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616.*

co.750. *L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n.557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n.133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.*

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

co.751. *Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.*

co.752. *L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.*

co.753. *Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.*

co.754. *Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.*

co.755. *A decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n.208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n.147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n.208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.*

co.779. *Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n.388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.*

Ad aliquote invariate, le disposizioni sopra riportate, non dovrebbero comportare per il Comune di Sale delle Langhe che minimi scostamenti rispetto al gettito IMU-TASI 2019, in quanto l'Amministrazione, fin dall'anno della sua introduzione (2014), ha ritenuto opportuno azzerare l'aliquota TASI con riferimento a tutti i cespiti imponibili, così come espressamente previsto dall'art. 1, comma 676, della Legge 27.12.2013, n.147 e dall'art.8 del regolamento comunale.

Pertanto, pur in attesa della deliberazione delle aliquote della nuova IMU relativamente a tutte le tipologie dei cespiti imponibili, da adottarsi entro il 30.06.2020 ai sensi del comma 779 sopra riportato, sulla base di un'aliquota IMU generale pari al 9,5 per mille, invariata negli anni rispetto a quanto stabilito per l'anno 2014 con deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 02.08.2014, la previsione complessiva del gettito 2020 viene stimata in € 102.500.000, di cui:

- IMU ordinaria per € 98.500,00;
- IMU anno precedente da ravvedimenti operosi per € 500,00;
- IMU recupero evasione e coattiva per € 3.500,00

Premesso che la quota del gettito IMU standard stimato trattenuta dallo Stato ad alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, non risulta variata per l'anno 2020 rispetto alla percentuale del 22,43% stabilita dall'art.1, comma 448, della Legge di stabilità 2017, la previsione dell'IMU ordinaria di € 98.500,00, si basa sul livello di riscossione registrato negli ultimi anni precedenti, risultato tendenzialmente stabile, al lordo della quota trattenuta dallo Stato.

La previsione di cui sopra, risulta inoltre in linea con l'imposta stimata desumibile dal portale del federalismo fiscale.

Per quanto concerne la TARI, il comma 654 della citata legge 147/2013 stabilisce che debba essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36,

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

*ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.*

Sulla base del piano economico-finanziario (PEF) da approvare ogni anno alla luce dei costi complessivi del servizio come sopra specificato, pertanto, viene calibrato il gettito complessivo della TARI, a totale copertura dei costi, suddiviso tra le varie categorie di utenze secondo criteri, parametri e coefficienti stabiliti dalla normativa statale (D.P.R. 1587/1999).

Per l'anno 2019, le conseguenti tariffe sono state stabilite come segue:

II

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,45959	0,38606	0,60	382,32672	0,28593	65,59121
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,45959	0,45040	1,40	382,32672	0,28593	153,04615
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,45959	0,49636	1,80	382,32672	0,28593	196,77362
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,45959	0,53312	2,20	382,32672	0,28593	240,50109
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,45959	0,56989	2,90	382,32672	0,28593	317,02417
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,45959	0,59747	3,40	382,32672	0,28593	371,68351

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,46816	0,14981	2,60	0,41311	1,07409
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,46816	0,31367	4,41	0,41311	1,82182
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,46816	0,17790	3,11	0,41311	1,28477
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,46816	0,14045	2,50	0,41311	1,03278
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,46816	0,50093	8,79	0,41311	3,63124
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,46816	0,37453	5,90	0,41311	2,43735
107-Case di cura e riposo	0,95	0,46816	0,44475	7,82	0,41311	3,23052
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,46816	0,46816	7,39	0,41311	3,05288
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,46816	0,25749	4,50	0,41311	1,85900
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,46816	0,40730	7,11	0,41311	2,93721
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,46816	0,50093	7,92	0,41311	3,27183
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,46816	0,33708	5,31	0,41311	2,19361
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,46816	0,43071	7,55	0,41311	3,11898
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,46816	0,20131	2,80	0,41311	1,15671
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,46816	0,25749	3,60	0,41311	1,48720
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,46816	2,26589	19,84	0,41311	8,19610
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,46816	1,70410	14,91	0,41311	6,15947
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,46816	0,82396	7,22	0,41311	2,98265
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,46816	0,72097	12,59	0,41311	5,20105
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,46816	2,83705	49,72	0,41311	20,53983
121-Discoteche, night club	1,04	0,46816	0,48689	8,56	0,41311	3,53622

Per

Per quanto concerne il PEF 2020, rilevanti e complesse problematiche sorgono dalla recente delibera nr. 443/31-10-19 emanata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente – A.R.E.R.A. e dalla corposa documentazione allegata. La deliberazione A.R.E.R.A. innova profondamente e con un sistema complesso la costruzione del P.E.F. ed il metodo di determinazione delle tariffe, con impatti sulle stesse e sul bilancio comunale che devono ancora essere verificati e che potrebbero riservare sorprese e “problemi” di copertura integrale dei costi del servizio rifiuti con i proventi TARI, determinando in tal modo uno squilibrio di parte corrente che andrà colmato diversamente. Inoltre il nuovo metodo tariffario (MTR) si rivela molto corposo e complesso, basato su svariate ed elaborate equazioni e formule la cui comprensione richiederebbe conoscenze specialistiche matematico-finanziarie che non sono alla portata delle risorse organiche del settore finanziario e che comporteranno anche la necessità di acquisizione/implementazione di specifici software applicativi con gli ulteriori aggravii conseguenti. Il nuovo sistema, si legge infatti in recenti

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

articoli di stampa specializzata, si fonda sull'estrema complessità della documentazione pubblicata dall'Autorità, tra delibere, allegati, appendici e schemi tipo che, in linea teorica, dovrebbero essere esaminati ed applicati in tempi troppo ristretti per l'approvazione del bilancio entro il termine ordinario, senza considerare l'esistenza di diversi punti importanti ancora da capire/chiarire.

Non risultando, ad oggi, possibile prevedere gli effetti che il nuovo PEF 2020, da approvare secondo il nuovo metodo tariffario (MTR) Arera, potrà avere sugli equilibri generali di bilancio, nello schema di bilancio previsionale 2020-2022 sono stato iscritti, sia in entrata, che in spesa, gli importi scaturenti dal PEF 2019 approvato, aggiornati sulla base degli incrementi/decrementi risultanti dai dati disponibili, in base ai criteri previgenti.

Oltre alla IUC, che rappresenta, nel suo complesso, la quota preponderante del titolo 1 dell'entrata – *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*, le altre aliquote e tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

	TRIBUTO	GETTITO ULTIMO BILANCIO (STANZIAMENTO 2019)	ALIQUOTE
1	Addizionale comunale IRPEF	47.000	0,7% - aliquota unica
2	TOSAP	0	Nell'anno 1998 l'Amministrazione ha approvato il regolamento relativo al Canone occupazione suolo pubblico (COSAP), allocato al titolo 3 dell'entrata, Entrate extratributarie
3	Imposta pubblicità	111,00	Viene applicata sulla base delle tariffe stabilite per legge (D.Lgs.507/1993 e s.m.i.)

### ***Tariffe Servizi Pubblici***

Con deliberazione della Giunta Comunale n.51 del 15.12.2001 sono state stabilite, a seguito dell'introduzione della moneta unica, le tariffe in euro relative ai principali servizi pubblici erogati a livello locale.

Su tale impostazione tariffaria, si sono successivamente innestate le deliberazioni della Giunta Comunale n.4 del 18.02.2006, n.4 del 26.02.2008 e n.12 del 07.04.2016, che hanno modificato le tariffe dei servizi cimiteriali e la deliberazione della Giunta Comunale n.41 del 24.08.2010, che ha modificato le tariffe relative al servizio di refezione scolastica.

Sulla base di quanto sopra illustrato, le tariffe attualmente in vigore per la fruizione dei servizi pubblici, risultano le seguenti:

1) Servizi a domanda individuale:

La situazione risulta quella sotto descritta, che ha sempre consentito di raggiungere una soddisfacente percentuale di copertura dei costi, attestatasi negli anni nell'ambito di una forcella compresa tra il 55 e il 65 per cento (soltanto per l'anno 2018 la percentuale di copertura si è ridotta sotto il 50% a fronte delle spese straordinarie di ristorazione scolastica che si è reso necessario sostenere per la sostituzione temporanea della dipendente cuoca nell'erogazione del servizio mensa scolastica):

Servizio mensa scolastica	Tariffa	
	Buono pasto scuola materna	Buono pasto scuola elementare
	€ 3,50	€ 4,50
Servizio impianti sportivi – struttura	Tariffa	

**Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

polisportivapolifunzionale	Fissa	Variabile
	(utilizzo giornaliero struttura)	(rimborso spese riscaldamento)
	€ 50,00	In base a consumo

2):

Servizio	Tipologia	Tariffa
Servizi cimiteriali	Tumulazione loculo	€ 50,00
	Tumulazione cappella priv.	€ 120,00
	Estumulazione loculo	€ 50,00
	Estumulazione cappella priv.	€ 120,00
	Escavazione e chiusura fossa	€ 300,00
COSAP	I° categoria	€ 0,258/mq
	II° categoria	€ 0,129/mq
	Occupazioni permanenti da parte di aziende erogatrici pubblici servizi	€ 0,65/utente (misura minima canone annuo € 516,46)
DIRITTI URBANISTICI	CDU	Da € 25,00 a€ 50,00 secondo il nr. di mappale
	SCIA	€ 75,00
	CILA	€ 50,00
	Concessioni edilizie	€ 150,00
	Conc.ni edilizie nuove costruzioni	€ 150,00

***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio***

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<b>1-Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1-Organismi istituzionali	comp	26.639,00	26.639,00	26.639,00
		cassa	30.916,49		
	2-Segreteria generale	comp	102.553,00	97.522,00	97.522,00
		cassa	129.947,73		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	2.000,00		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	5.600,00	5.200,00	4.600,00
		cassa	8.804,52		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	1.400,00	1.400,00	1.400,00
		cassa	2.465,00		
	6-Ufficio tecnico	comp	15.000,00	15.200,00	15.200,00
		cassa	26.208,46		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	26.950,00	26.950,00	26.950,00
		cassa	27.295,53		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	895,15		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11-Altri servizi generali	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	cassa	2.820,54			
	<b>Totale Missione 1</b>	<b>comp</b>	<b>181.142,00</b>	<b>175.911,00</b>	<b>175.311,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>231.353,42</b>		
<b>2-Giustizia</b>	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 2</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>3-Ordine pubblico e sicurezza</b>	1-Polizia locale e amministrativa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	2.100,00	2.100,00	2.100,00
		cassa	2.438,84		
	<b>Totale Missione 3</b>	<b>comp</b>	<b>2.100,00</b>	<b>2.100,00</b>	<b>2.100,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>2.438,84</b>			
<b>4-Istruzione e diritto allo</b>					

**Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

<b>studio</b>	1-Istruzione prescolastica	comp	7.250,00	7.050,00	7.050,00
		cassa	9.722,53		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	9.350,00	9.150,00	9.150,00
		cassa	12.706,32		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	37.400,00	37.400,00	37.400,00
		cassa	42.539,87		
7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 4</b>	<b>comp</b>	<b>54.000,00</b>	<b>53.600,00</b>	<b>53.600,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>64.968,72</b>		
<b>5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	200,00	200,00	200,00
		cassa	200,00		
	<b>Totale Missione 5</b>	<b>comp</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>200,00</b>		
<b>6-Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	1-Sport e tempo libero	comp	5.300,00	5.100,00	5.100,00
		cassa	6.225,82		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 6</b>	<b>comp</b>	<b>5.300,00</b>	<b>5.100,00</b>	<b>5.100,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>6.225,82</b>		
<b>7-Turismo</b>	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	3.050,00	2.050,00	2.050,00
		cassa	4.769,71		
	<b>Totale Missione 7</b>	<b>comp</b>	<b>3.050,00</b>	<b>2.050,00</b>	<b>2.050,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>4.769,71</b>		
<b>8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	700,00	700,00	700,00
		cassa	10.025,68		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	700,00	700,00	700,00
		cassa	903,38		
	<b>Totale Missione 8</b>	<b>comp</b>	<b>1.400,00</b>	<b>1.400,00</b>	<b>1.400,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>10.929,06</b>		
<b>9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Rifiuti	comp	83.300,00	83.300,00	83.300,00
		cassa	99.336,22		
	4-Servizio idrico integrato	comp	300,00	300,00	300,00
		cassa	594,73		

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>10-Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>Totale Missione 9</b>	<b>comp</b>	<b>83.600,00</b>	<b>83.600,00</b>	<b>83.600,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>99.930,95</b>		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	77.400,00	76.200,00	76.200,00
		cassa	92.074,22		
<b>11-Soccorso civile</b>	<b>Totale Missione 10</b>	<b>comp</b>	<b>77.400,00</b>	<b>76.200,00</b>	<b>76.200,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>92.074,22</b>		
	1-Sistema di protezione civile	comp	1.920,00	1.920,00	1.920,00
		cassa	3.018,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>Totale Missione 11</b>	<b>comp</b>	<b>1.920,00</b>	<b>1.920,00</b>	<b>1.920,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>3.018,00</b>		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	12.691,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	14.014,27		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	2.500,00	2.300,00	2.300,00
		cassa	3.157,28		
<b>13-Tutela della salute</b>	<b>Totale Missione 12</b>	<b>comp</b>	<b>15.191,00</b>	<b>12.300,00</b>	<b>12.300,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>17.171,55</b>		

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 13</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>14-Sviluppo economico e competitività</b>					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	500,00	0,00	0,00
		cassa	500,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 14</b>	<b>comp</b>	<b>500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>500,00</b>		
<b>15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 15</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 16</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 17</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e</b>					

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

<b>locali</b>	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 18</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>19-Relazioni internazionali</b>	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 19</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>20-Fondi e accantonamenti</b>	1-Fondo di riserva	comp	3.904,05	2.744,05	2.585,05	
		cassa	10.000,00			
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
		cassa	0,00			
	3-Altri fondi	comp	3.441,00	6.041,00	6.041,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 20</b>	<b>comp</b>	<b>11.845,05</b>	<b>13.285,05</b>	<b>13.126,05</b>	
		<b>cassa</b>	<b>10.000,00</b>			
	<b>50-Debito pubblico</b>	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	2.481,00	2.269,00	2.047,00
			cassa	2.481,00		
<b>Totale Missione 50</b>		<b>comp</b>	<b>2.481,00</b>	<b>2.269,00</b>	<b>2.047,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>2.481,00</b>			
<b>60-Anticipazioni finanziarie</b>	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 60</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>comp</b>	<b>440.129,05</b>	<b>429.935,05</b>	<b>428.954,05</b>	
		<b>cassa</b>	<b>546.061,29</b>			

Il servizio di refezione scolastica per gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, con una spesa a carico dell'ente superiore a € 40.000,00, è stato affidato nell'anno 2019, pertanto, ai sensi dell'art.7, comma 2, del D.M. 16.01.2018, n.14 (“Non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento”), nel presente DUP 2020-2022 non viene inserito il programma biennale 2020-2021 degli acquisti di forniture e servizi ed il relativo elenco annuale 2020, in quanto non è prevista l'attivazione di nuove forniture o servizi di importo superiore a 40.000,00 euro.

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali  
per l'espletamento dei programmi ricompresi  
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni, si precisa come le spese correnti siano finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni, risultano finanziate in parte da specifici contributi disposti da parte di organismi centrali o decentrati.

Tra questi rientrano:

- il contributo regionale ai sensi dell'art.18, della L.R.11/2012, per incentivazione finanziaria assunzione in mobilità personale delle sopprimate Comunità Montane (previsione € 6.833,00 annui per il 2020 e il 2021, € 6.074,00 per il 2022), destinato a finanziamento quota programma 7 - elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile, nell'ambito della Missione 1 – Servizio istituzionali e generali;
- il contributo regionale ai sensi della L.R.18/84 su rate ammortamento mutuo per risanamento conservativo e superamento barriere architettoniche Palazzo Comunale, inserite nella missione 50 – debito pubblico, programma 1 – quote interessi ammortamento mutui.

Infine, una parte delle spese per i programmi inseriti nelle missioni, risulta finanziata dai proventi da tariffe o canoni.

## La gestione del patrimonio

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato (anno 2018).

### Comune di Sale delle Langhe

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

#### Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2018)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	738,10	578,28	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		738,10	578,28		
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II 1	Beni demaniali	829.791,00	761.831,46		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	79.067,45	79.524,31		
1.3	Infrastrutture	750.723,55	682.307,15		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	1.609.931,57	1.557.915,41		
2.1	Terreni	76.487,02	76.487,02	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	1.231.056,38	1.201.322,66		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	3.575,89	4.633,84	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	6.947,84	7.550,84	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.217,19	3.315,28		
2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00		
2.8	Infrastrutture	259.698,36	264.605,77		
2.99	Altri beni materiali	29.948,89	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	58.642,53	58.642,53	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		2.498.365,10	2.378.389,40		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	101.372,81	99.038,70	BI111	BI111
a	imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	101.372,81	99.038,70	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie		101.372,81	99.038,70		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		2.600.476,01	2.478.006,38		

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

### Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2018)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	3.109,05	4.432,05	E	E
II	Risconti passivi	721.696,67	744.503,56	E	E
1	Contributi agli investimenti	712.467,94	735.083,23		
a	da altre amministrazioni pubbliche	712.467,94	735.083,23		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	9.228,73	9.420,33		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>724.805,72</b>	<b>748.935,61</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>3.375.977,29</b>	<b>3.270.840,27</b>		
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1)	Impegni su esercizi futuri	99.413,17	43.655,00		
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>99.413,17</b>	<b>43.655,00</b>		

(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

### Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2018)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	83.494,63	159.901,36	AI	AI
II	Riserve	2.190.375,41	2.019.130,18		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	94.322,50	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	68.577,31		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	2.096.052,91	1.950.552,87		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	173.729,90	94.322,50	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>2.447.599,94</b>	<b>2.273.354,04</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	3.789,27	4.459,37	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>3.789,27</b>	<b>4.459,37</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		0,00	0,00	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI</b>					
1	Debiti da finanziamento	62.873,92	67.152,33		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	62.873,92	67.152,33	D5	
2	Debiti verso fornitori	96.872,13	137.990,60	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	22.327,42	6.565,07		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	20.827,42	5.065,07		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	1.500,00	1.500,00		
5	Altri debiti	17.708,89	32.383,25	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	483,13	254,12		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	821,38	299,69		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	16.404,38	31.829,44		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>199.782,36</b>	<b>244.091,25</b>		

## *Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<b>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</b>				
<b>Cod</b>	<b>Descrizione Entrata Specifica</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
<b>1</b>	<b>Entrate correnti destinate agli investimenti :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>Avanzi di bilancio :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate proprie :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- OO.UU. :	10.000,00	5.000,00	5.000,00
	- Concessione Loculi :	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Istituti di credito:	20.000,00	0,00	0,00
<b>5</b>	<b>Avanzo di amministrazione / f.p.v. :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6</b>	<b>Mutui passivi :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b>Altre forme di ricorso al mercato finanziario :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per il triennio 2020-2022 non si prevede di poter destinare alcuna risorsa di parte corrente al finanziamento di spese di investimento, ad eccezione dei proventi derivanti da concessioni cimiteriali, destinati per disposizione normativa al finanziamento di spese in conto capitale.

La necessità di finanziare spese correnti non ripetitive assorbirà presumibilmente l'intero introito che potrà derivare dall'attività di recupero evasione ed elusione tributaria e dalla riscossione coattiva, previsto in complessivi € 2.000,00 annui per il triennio 2020-2022.

## **Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

Nell'ambito dell'attività di accertamento e liquidazione dei tributi comunali, occorre per altro rilevare come la stessa sia stata svolta capillarmente nel corso degli anni dal 2009 al 2013 ed abbia consentito di ampliare sensibilmente la base imponibile sia dell'ICI/IMU che della /TARES/TARI.

Alla luce di quanto sopra, non risulta possibile prevedere che ulteriori esigui margini di manovra, con conseguente gettito da recupero evasione tributaria ridotto ai minimi termini.

Non potendosi alla data attuale prevedere sul bilancio di previsione 2020-2022 alcuno stanziamento a titolo di applicazione avanzo di amministrazione, le uniche risorse proprie in conto capitale destinate al finanziamento di spese di investimento riguardano gli oneri di urbanizzazione, come riportato nel prospetto di cui sopra.

## *Indebitamento*

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Residuo Debito (+)	71.244,96	67.152,33	62.873,92	58.401,25	53.725,43	48.837,20
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	4.092,63	4.278,41	4.472,67	4.675,82	4.888,23	5.110,36
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>67.152,33</b>	<b>62.873,92</b>	<b>58.401,25</b>	<b>53.725,43</b>	<b>48.837,20</b>	<b>43.726,84</b>
Nr. Abitanti al 31/12	519	507	477	477	477	477
<b>Debito medio x abitante</b>	<b>129,39</b>	<b>124,01</b>	<b>122,69</b>	<b>112,88</b>	<b>102,60</b>	<b>91,86</b>

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Oneri finanziari	3.063,77	2.877,99	2.685,00	2.481,00	2.269,00	2.047,00
Quota capitale	4.092,63	4.278,41	4.474,00	4.676,00	4.889,00	5.111,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>7.156,40</b>	<b>7.156,40</b>	<b>7.159,00</b>	<b>7.157,00</b>	<b>7.158,00</b>	<b>7.158,00</b>

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Indebitamento inizio esercizio	71.244,96	67.152,33	62.873,92	58.401,25	53.725,43	48.837,20
Oneri finanziari	3.063,77	2.877,99	2.685,00	2.481,00	2.269,00	2.047,00
<b>Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)</b>	<b>4,30%</b>	<b>4,28%</b>	<b>4,26%</b>	<b>4,24%</b>	<b>4,22%</b>	<b>4,19%</b>

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Interessi passivi	3.063,77	2.877,99	2.685,00	2.481,00	2.269,00	2.047,00
Entrate correnti	448.973,48	433.756,62	455.777,00	449.696,00	439.715,00	438.956,00
% su entrate correnti	0,68 %	0,66 %	0,59 %	0,55 %	0,52 %	0,47 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

***Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa***

<b><i>Equilibrio Economico-Finanziario</i></b>		<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		684.932,46		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	3.109,05	3.109,05	3.109,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	447.005,00 0,00	439.715,00 0,00	438.956,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	437.438,05 3.109,05 4.500,00	429.935,05 3.109,05 4.500,00	428.954,05 3.109,05 4.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	4.676,00 0,00	4.889,00 0,00	5.111,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

**Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	317.530,50	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	438.395,50	55.000,00	55.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	763.926,00 0,00	63.000,00 0,00	63.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>				

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

<b>Quadratura Cassa</b>		
Fondo di Cassa	(+)	684.932,46
Entrata	(+)	1.372.176,36
Spesa	(-)	1.794.453,60
<b>Differenza</b>	<b>=</b>	<b>262.655,22</b>

L'art. 162, comma 6, del Tuel impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Per l'anno 2020 l'Ente non prevede, inizialmente, di poter contare su alcun importo a titolo di entrate straordinarie non ricorrenti, in quanto la previsione annua di € 3.5000,00 a titolo di introiti da attività di accertamento/liquidazione tributi comunali (IMU), rientra nella media degli importi accertati alla medesima voce negli anni precedenti e, pertanto, rappresenta un'entrata consolidata.

Non si prevede alcuna quota di oneri di urbanizzazione da destinare alla spesa corrente.

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2020 - 2022**

***DUP: Sezione Operativa (SeO)***

**- *DUP: Sezione Operativa (SeO)* -**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO, con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

## *Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica*

Il Comune di Sale delle Langhe ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

### CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

### AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Azienda Consortile Ecologica Monregalese - ACEM	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; Recupero dei materiali	0,53

### ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

### SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Comuni dell' Acquedotto Langhe Sud-occidentali – CALSO S.p.A.	Gestione del ciclo idrico integrato	2,46
Alta Langa Servizi – ALSE S.p.A. (Società partecipata dismessa – in attesa di recepimento e acquisizione quote azionarie da parte del socio di maggioranza)	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; Recupero dei materiali (attività non svolta per conto dell' Ente).	0,54

### CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

### UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Unione Montana Valli Mongia Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida	Funzioni di tutela, promozione e sviluppo della montagna; funzioni attribuitegli da	In base a popolaz.

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

	specifiche norme di legge; funzioni di gestione associata servizio socio-assistenziale; funzioni di gestione associata di altri servizi, dietro delega /adesione degli Enti	
--	--	--

### CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

### ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

***Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti***

<b>1.2.1</b> – Superficie in Kmq. <u>  11  </u>		
<b>1.2.2</b> – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° <u>      </u>	* Fiumi e Torrenti n° <u>  3  </u>	
<b>1.2.3</b> – STRADE		
* Statali Km. <u>  5,3  </u>	* Provinciali Km. <u> 10,9  </u>	* Comunali Km. <u>  8,0  </u>
* Vicinali Km. <u>  1,5  </u>	* Autostrade Km. <u>  0  </u>	
<b>1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
	<b>SI</b>	<b>NO</b>
* Piano reg. adottato	<b>X</b>	–
* Piano reg. approvato	<b>X</b>	–
* Progr. di fabbricazione	–	<b>X</b>
* Piano edilizia economica e popolare	–	<b>X</b>
<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>		
	<b>SI</b>	<b>NO</b>
* Industriali	–	<b>X</b>
* Artigianali	–	<b>X</b>
* Commerciali	–	<b>X</b>
* Altri strumenti (specificare) _____		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000)      si <u>  </u> no <u>  <b>X</b>  </u> se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) <u>      </u>		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
<b>P.E.E.P</b>	_____	_____
<b>P.I.P</b>	_____	_____

**Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.**

I proventi iscritti a titolo di oneri di urbanizzazione, sono prioritariamente destinati a finanziare le opere di urbanizzazione previste in base al P.R.G.C. adottato con deliberazione consiliare n.6 del 10/03/1995 ed approvato con D.G.R. n.3-891 del 25/09/2000 e, pertanto, risultano adeguati alle destinazioni previste per legge (art.1, comma 460, L.232/2016).

Se si escludono le annualità 2011 e 2014, nelle quali si è registrato un volume anomalo di accertamenti (€ 18.836,82 nel 2011 ed € 33.687,58), scaturiti dalla realizzazione nell'anno 2011 di due nuove unità abitative e nell'anno 2014 di un impianto di distribuzione carburante, che hanno rappresentato una situazione straordinaria rispetto all'ordinaria attività edilizia ormai stabilmente assestata su volumi piuttosto ridotti, i proventi da oneri di urbanizzazione si attestano annualmente su livelli tali da non consentirne impieghi diversi da quelli destinati ad interventi di manutenzione straordinaria della viabilità.

Per tale motivo, il relativo stanziamento annuale di bilancio, previsto in € 10.000,00 per l'anno 2020 e € 5.000,00 nel biennio 2021-2022 è stato interamente destinato al finanziamento di detti interventi.

Soltanto l'approvazione di una variante strutturale al P.R.G.C., per altro prevista da tempo e di successive varianti parziali, potrà creare nuove opportunità di costruzione ed incentivare gli insediamenti produttivi e artigianali, con un conseguente beneficio, nel medio periodo, in termini di gettito.

L'opportunità di adottare tali nuovi strumenti edilizi, risulta motivata da un progressivo esaurimento della capacità insediativa sul territorio comunale e dalla conseguente contrazione fisiologica dell'entrata che, in assenza di impulsi atti a favorire nuovi insediamenti abitativi, industriali ed artigianali, condurrà inevitabilmente alla deriva della stagnazione.

**Altre considerazioni e vincoli**

In considerazione dello scarso volume di entrata prevista a titolo di oneri di urbanizzazione nell'arco del triennio in considerazione, si evidenzia come l'impiego delle risorse corrispondenti risponda esclusivamente ad un criterio di ottimizzazione delle stesse, finalizzato al finanziamento degli interventi aventi carattere di priorità assoluta. Nel complesso, pertanto, si può affermare che i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione, trovano adeguata applicazione per gli specifici interventi cui sono destinati e vincolati.

***Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli***

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	14.767,42	3.109,05	3.109,05	3.109,05
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	87.754,80	317.530,50	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	366.247,80	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		previsione di cassa	711.545,77	684.932,46		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.161,11	previsione di competenza	343.899,00	343.744,00	342.744,00	342.744,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	7.505,26	previsione di competenza	358.926,08	356.905,11		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	5.309,93	previsione di competenza	24.193,00	25.437,00	22.746,00	21.987,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	3.202,50	previsione di competenza	38.572,45	32.942,26		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	87.685,00	80.515,00	74.225,00	74.225,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	96.705,17	85.824,93		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	17.597,06	previsione di competenza	554.330,00	438.395,50	55.000,00	55.000,00
			previsione di cassa	554.330,00	441.598,00		
	<b>TO TALE TITOLI</b>	<b>46.775,86</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.450.107,00</b>	<b>1.328.091,50</b>	<b>934.715,00</b>	<b>933.956,00</b>
	<b>TO TALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>46.775,86</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.489.033,70</b>	<b>1.374.867,36</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>1.918.877,02</b>	<b>1.648.731,05</b>	<b>937.824,05</b>	<b>937.065,05</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2.200.579,47</b>	<b>2.059.799,82</b>		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi Entrate: Politica Fiscale*

*IUC: IMU E TASI*

*ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF*

*IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'*

*RISCOSSIONE COATTIVA*

*T.O.S.A.P.*

*TARSU-TARES-TARI*

*DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI*

*FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'*

*Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti*

*Analisi Entrate: Politica tariffaria*

*PROVENTI SERVIZI*

*PROVENTI BENI DELL'ENTE*

*PROVENTI DIVERSI*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale*

*CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI*

*ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI*

## **Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

### *ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

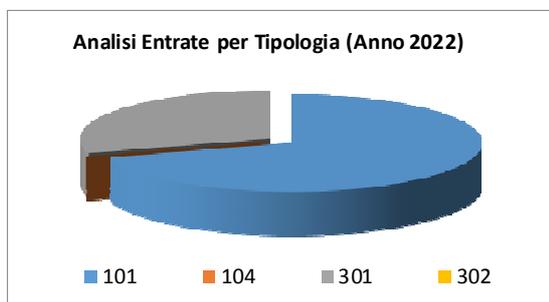
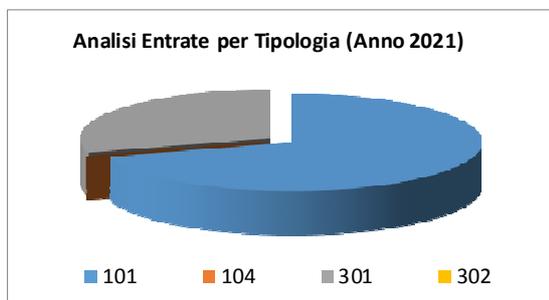
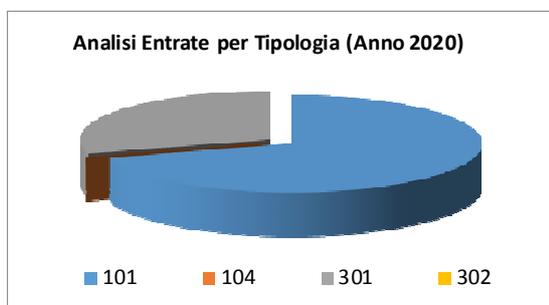
*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

## *Analisi entrate: Politica Fiscale*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	241.480,00	240.480,00	240.480,00
		cassa	254.641,11		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	102.264,00	102.264,00	102.264,00
		cassa	102.264,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>343.744,00</b>	<b>342.744,00</b>	<b>342.744,00</b>
		cassa	<b>356.905,11</b>		



### ENTRATE TRIBUTARIE.

Nonostante la Legge 30.12.2018, n.145 non abbia prorogato anche per l'anno 2019 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali, disposto per l'anno 2016 dall'art.1, comma 26, della Legge di stabilità n. 208/2015 e successivamente prorogato per l'anno 2017 dall'art.1, co.42, della L.232/2016 e per l'anno 2018

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

dall'art.1, co.37 della Legge 205/2017, l'Amministrazione Comunale, pur in un contesto di crescente difficoltà finanziaria, ha ritenuto opportuno, nell'anno 2019, finanziare il complesso delle spese correnti dell'Ente con le risorse disponibili ad aliquote invariate.

La stessa politica di contenimento della pressione tributaria locale verrà perseguita anche nell'anno 2020 e successivi, in assenza di nuove esigenze di bilancio ad oggi non prevedibili.

Il livello della pressione tributaria locale del Comune di Sale delle Langhe, risulta pertanto assestato sulle aliquote stabilite per l'anno 2015.

### *IUC: IMU E TASI*

IMU: l'art.13, comma 1, del D.L. 06/12/2011, n.201, ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, l'istituzione dell'imposta municipale propria. Tale imposta, come l'ICI che ha sostituito, ha come presupposto il possesso di immobili di cui all'art.2 del D.lgs.504/92, ivi comprese l'abitazione principale e le relative pertinenze.

I successivi commi 6 e 7 del medesimo articolo, stabiliscono, rispettivamente:

Comma 6: *“L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni, con deliberazione del consiglio comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15.12.1997, n.446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali”.*

Comma 7: *“L'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali”.*

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono poi, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 maggiorati di 50 euro per ciascun figlio convivente di età inferiore a 26 anni. Il complesso delle detrazioni spettanti deve essere rapportato al periodo dell'anno per la quale l'abitazione risulta destinata ad abitazione principale.

L'art.1, comma 380, lettera a) della Legge 24.12.2012, n.228, ha soppresso, con decorrenza dall'anno 2013, la riserva allo Stato della quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili diversi da abitazioni principali e relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76%.

L'art.13, del D.L. 31.08.2013, n.201, ha inoltre disposto l'abolizione dell'IMU su prime abitazioni e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9.

Alla luce di quanto sopra esposto, il gettito IMU lordo del comune di Sale delle Langhe, deriva dall'intero importo versato dai contribuenti sui soli immobili adibiti ad abitazione principale di categoria catastale A1, A8 e A9 e relative pertinenze e su tutti gli immobili diversi da quelli adibiti ad abitazione principale, ad eccezione della quota di IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, ancora di spettanza dello Stato, ad aliquote stabilite con deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 02.08.2014 (confermate in sede di approvazione bilancio di previsione 2015), fissate nello 0,6% per abitazione principale (con detrazioni invariate rispetto a quelle previste per legge) e nello 0,95% per tutte le altre tipologie di immobili.

Dal conseguente gettito lordo complessivo, negli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 lo Stato ha trattenuto una quota pari a circa il 22,43% (38,23% per l'anno 2015, 38,76% per l'anno 2014) a titolo di quota destinata ad alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, quota che, in mancanza di nuove disposizioni, non può ad oggi che considerarsi costante anche per l'anno 2020.

Alla luce di quanto sopra illustrato, a percentuale costante trattenuta dallo Stato ad alimentazione FSC e ad aliquote invariate, il conseguente gettito IMU complessivo dell'Ente può essere stimato, sulla base degli incassi degli anni precedenti, in € 98.500,00 per l'anno 2020 ed in progressivo, fisiologico, aumento per gli anni 2021 e 2022 (€ 99.000,00 annui).

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): L'art.1, co.639, della legge di stabilità per l'anno 2014 (Legge 27.12.2013, n.147), ha disposto l'istituzione della IUC, che si compone di IMU, TASI e TARI. Per quanto concerne la TASI, il relativo presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli. 675. La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. 676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento, od aumentarla fino all'aliquota massima del 2,5 per mille, rispettando, in ogni caso, il vincolo in base al quale la

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

somma delle aliquote della TASI e dell'IMU non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU, fissata per l'anno 2013 e confermata per gli anni successivi, al 10,6 per mille.

Il gettito stimato ad aliquota base (1 per mille) viene detratto dal fondo di solidarietà comunale spettante all'Ente ed ha comportato, per questo Comune, una riduzione di € 20.297,08 per l'anno 2015. Pur a fronte di tale riduzione, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, sin dall'introduzione della TASI, non andare a gravare le prime abitazioni dei cittadini di imposte sostitutive all'IMU abolita e ricorrere, piuttosto, ad altre manovre tributarie, quali l'aumento dell'aliquota IMU sugli altri immobili e l'aumento dell'addizionale comunale Irpef.

Nella determinazione dell'entità del Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2016, alla luce dell'abolizione della TASI sulle prime abitazioni disposta dall'art.1, comma 14, della Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), al Comune di Sale delle Langhe è stata riconosciuta una quota di € 8.460,30 a titolo di ristoro TASI sulle abitazioni principali.

Il ristoro soltanto parziale del mancato gettito da TASI ad aliquota di base (1 per mille) riconosciuto al nostro comune ad integrazione delle risorse complessive attribuitegli a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2016, evidenzia ancora una volta come le scelte di non scaricare sui contribuenti gli oneri della politica restrittiva attuata dallo Stato, si traduca, di fatto, in una penalizzazione a danno dei comuni più virtuosi.

### *ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF*

Istituita con D.Lgs. 28/09/1998, n.360, che prevedeva la facoltà per i Comuni di istituire tale addizionale e di variarla nella misura massima di 0,5 punti percentuali.

L'art.1, comma 142, della Legge 296/2006 (Finanziaria per l'anno 2007), ha sostituito il comma 3 del citato D.Lgs. 360/98, concedendo ai Comuni la possibilità di variare, con regolamento adottato ai sensi dell'art.52 del D.Lgs.446/1997, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF fino ad un massimo di 0,8 punti percentuali.

Per far fronte alle strette statali in materia di trasferimenti erariali, l'Amministrazione è stata costretta ad aumentare la suddetta aliquota, deliberata dall'Ente nella misura dello 0,5% per l'anno 2005 e confermata per gli anni successivi, fino al 2013, portandola allo 0,6% per l'anno 2014 ed allo 0,7% per l'anno 2015.

Sulla base della citata aliquota, tuttora in vigore, il gettito annuale è stato stimato in € 50.000,00 annui per il triennio 2020-2022.

Occorre tuttavia rilevare come la natura dell'addizionale Irpef, legata alla base imponibile dell'imposta, risulti soggetta a variazioni connesse ai flussi demografici che, per un Ente dalle ridotte dimensioni quale Sale delle Langhe, rischiano di essere anche piuttosto rilevanti, rendendo estremamente difficoltoso stimare con buona approssimazione la previsione di entrata.

### *IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'*

Presupposto dell'imposta è la diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso forme di comunicazione visive o acustiche diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni. Viene assoggettata a tassazione ogni forma pubblicitaria, rientrando nella predetta tipologia, attivata sul territorio.

L'art.10, comma 1, della Legge 28.12.2001, n.448 (finanziaria 2002), ha previsto la soppressione dell'imposta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a cinque metri quadrati. L'entrata in vigore di tale norma ha comportato, con decorrenza dall'anno 2002, un minor gettito a tale voce da iscriverne al titolo I dell'entrata, compensato da un pari maggior importo nei trasferimenti correnti dello Stato, di cui al titolo II. Anche tale maggiore importo è stato fiscalizzato, con decorrenza dall'anno 2011, nell'ambito del fondo sperimentale di riequilibrio, oggi fondo di solidarietà comunale.

La sua scarsa rilevanza nell'ambito delle entrate comunali, dipende dall'esiguo numero di attività commerciali ed industriali insediate sul territorio. L'iscrizione a bilancio delle relative poste è rapportata agli effettivi strumenti pubblicitari di cui tali attività si avvalgono. Per l'anno 2020, così come già ininterrottamente dal 2002, la minore entrata derivante dalle disposizioni di cui all'art.10 della legge 448/2001 (soppressione dell'imposta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a cinque metri quadrati), trova analoga compensazione in un maggior trasferimento erariale (spettanza fiscalizzata nel fondo sperimentale di riequilibrio, che costituirà la base di riferimento su cui saranno disposte le ripartizioni compensative del Fondo di solidarietà comunale).

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

### RISCOSSIONE COATTIVA

In riferimento alla riscossione coattiva, occorre rilevare come il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con provvedimento 5 novembre 2015, n.2, abbia disposto la cancellazione di G.E.C. S.p.A. in liquidazione dall'Albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni istituito dall'art.53 del D.Lgs.446/1997.

Al fine di non rimanere troppo a lungo privi di un servizio di tale rilevanza e nell'attesa di poter aderire a una procedura di gara esperita da una cordata di comuni per l'affidamento a concessionario abilitato della riscossione coattiva delle entrate tributarie, stante l'oggettiva impossibilità di questo Ente di provvedervi autonomamente, con deliberazione della Giunta Comunale n.20 del 07.06.2016 si è provveduto all'affidamento temporaneo del servizio alla ditta M.T. di Sant'Arcangelo di Romagna, prorogato per l'anno 2019 con deliberazione della Giunta Comunale n.20 del 03.04.2019.

L'attività di recupero dell'evasione tributaria, invece, è sempre stata gestita in economia dall'Ente, avvalendosi del personale dipendente e di specifico software gestionale.

In particolare, l'attività di accertamento e liquidazione dell'ICI e della TARSU, svolta capillarmente nel corso degli anni dal 2000 al 2003 e dal 2009 al 2013 con riferimento all'ICI e dal 2009 al 2011 con riferimento alla TARSU, ha consentito di recuperare importanti somme di denaro e, soprattutto, di ampliare la base imponibile delle imposte, con un sensibile incremento a regime del relativo gettito.

Ad oggi non si intravedono che residuali margini di manovra nell'ambito della politica di recupero dell'evasione tributaria e, pertanto, dall'ordinaria attività di accertamento e liquidazione delle imposte non dovrebbero scaturire che esigui importi in entrata.

In considerazione di ciò, si possono prevedere i seguenti importi a titolo di riscossione violazioni tributi e di riscossione coattiva

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
ICI/IMU	3.500,00	3.500,00	3.500,00
TARSU/TARES	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ALTRE	0	0	0

### TARSU-TARES-TARI

TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES), introdotto dall'art.14, co.1, del D.L. 06.12.2011, n.201, a decorrere dal 1° gennaio 2013 in sostituzione della TARSU, è stato a sua volta sostituito dalla TARI, istituita con decorrenza 01.01.2015 quale componente della IUC (imposta unica comunale).

TASSA SUI RIFIUTI (TARI): L'art.1, co.639, della legge di stabilità per l'anno 2014 (Legge 27.12.2013, n.147), dispone l'istituzione della IUC, che si compone di IMU, TASI e TARI. I successivi comma 641 e 642, stabiliscono, rispettivamente, che: co. 641: *il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.*

*Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva; co.642: La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.*

Nel corso degli anni 2009 e 2010, il settore finanziario – area tributi del Comune ha provveduto ad effettuare un controllo capillare sulla differenza risultante tra le superfici denunciate ai fini della tassa smaltimento rifiuti e quelle risultanti dai dati catastali, con un importante risultato immediato di recupero dell'elusione/evasione a titolo di accertamento anni pregressi ed un effetto a regime consistente in un aumento della base imponibile di circa 17 punti percentuali.

Nonostante questo e nonostante l'aumento del 15% della tassa disposta con deliberazione della Giunta Comunale n.18 del 11.05.2012, la percentuale di copertura dei costi complessivi del servizio per l'anno 2012 si è attestata sul 79% circa, in aumento rispetto a quella riscontrata per il triennio precedente (circa il 69%), ma ancora insufficiente a garantire il raggiungimento dell'obiettivo della copertura totale dei costi.

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

L'introduzione della TARES con decorrenza dal 01.01.2013 e della TARI come sopra illustrata, ha comportato l'esigenza di adeguare il gettito complessivo del tributo al livello dell'integrale copertura dei costi correlati al servizio di gestione dei rifiuti urbani, con un sensibile aggravio a carico dei contribuenti.

In considerazione della necessità di copertura totale dei costi complessivi del servizio, il gettito previsto a titolo di TARI, viene calibrato sulla base dei costi complessivi inseriti nel piano economico finanziario, così come puntualmente definiti nelle linee guida diffuse dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la redazione dello stesso e per l'elaborazione delle tariffe.

Sulla base di quanto sopra illustrato, si evidenzia come, non essendo più possibile agire sul contenimento della tariffa, che deve coprire interamente i costi del servizio, si renderà necessario ed improcrastinabile, al fine di scongiurare ulteriori inasprimenti del tributo per gli anni futuri, promuovere una campagna di sensibilizzazione nei confronti di tutta la popolazione, volta all'obiettivo di una consistente riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati prodotti.

Sul fronte del recupero dell'evasione della tassa/tributo, a seguito dell'attività di accertamento e liquidazione TARSU intrapresa nel corso degli anni 2009 e 2010, che ha garantito, complessivamente, un gettito straordinario di circa 36.000,00 euro ed un aumento del gettito, a parità di tassa vigente, di circa €6.000,00, non si intravedono nel breve periodo, che ulteriori esigui margini di manovra.

### *DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI*

Il cui presupposto discende direttamente da disposizioni normative (D.Lgs.15/11/1993, n.57).

Il gettito, di scarsa entità, rivela un andamento costante nel corso degli anni. Anche le innovazioni normative introdotte dall'art.1, comma 480, della Legge Finanziaria 2005 al D.Lgs.507/93, non hanno comportato che scarsi scostamenti rispetto all'esiguo gettito consolidato.

Nel corso dell'anno 2005, una Ditta di onoranze funebri del cebano ha provveduto a sue spese, previa autorizzazione del Comune, ad installare nuovi tabelloni dedicati alle affissioni mortuarie. Per rendere più efficiente ed ordinato il servizio, anche l'Ente ha provveduto nel 2006 a sostituire, con nuovi tabelloni, quelli esistenti che versavano in condizioni di degrado ed obsolescenza. L'effetto congiunto di tali migliorie, ha comportare un beneficio non soltanto in termini di migliore organizzazione del servizio, ma anche di maggiori introiti, ormai consolidati, pur nei limiti della scarsa dinamica delle affissioni nel territorio comunale.

Il gettito previsto di euro 500,00 annui per il triennio 2020-2022, è rapportato alle prestazioni che verranno presuntivamente richieste a tale titolo, sulla base delle risultanze degli anni precedenti.

### *FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'*

L'art.1, comma 380, della legge 24.12.2012, n.228, ha disposto la soppressione del Fondo sperimentale di riequilibrio, istituito dall'art.1, comma 3, del D.Lgs. 14.03.2011, n.23 e la contestuale istituzione del Fondo di solidarietà comunale e la soppressione della quota IMU riservata allo Stato dall'art.13, comma 11, del D.L.201/2011, ad eccezione dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.

A seguito di tale soppressione, ai comuni è stato attribuito, con decorrenza dall'anno 2013, l'intero gettito IMU di competenza, inclusa la quota precedentemente riservata allo Stato (ad eccezione dell'imposta sugli immobili di categoria D, ancora trattenuta dallo Stato per la quota relativa all'applicazione dell'aliquota standard dello 0,76%). Tale intero gettito, per alcuni comuni è risultato superiore rispetto al volume complessivo dei trasferimenti attribuitigli a titolo di Fondo sperimentale di riequilibrio nell'anno 2012, mentre per altri comuni è risultato inferiore ed il Fondo di solidarietà comunale è stato alimentato dall'IMU incassato in eccesso dai primi e redistribuito in compensazione ai secondi.

Il meccanismo sopra descritto, di fatto, ha garantito ai comuni un'invarianza nel volume delle entrate complessivamente spettanti a titolo di IMU e di Fondo sperimentale di riequilibrio, al netto delle ulteriori, pesanti, riduzioni ai trasferimenti disposte dall'art.16, co.6, del DL 95/2012 ("spendine review") e s.m.i., che per questo comune si sono tradotte in un taglio, per l'anno 2013, di € 18.581,05, parzialmente compensato dalla restituzione del taglio operato nel 2012 per € 2.114,65.

Con decorrenza dall'anno 2014, nel meccanismo sopra illustrato si è andato ad inserire il gettito TASI ad aliquota standard (stabilita dall'art.1, co.676, della L.147/2013 nell'1 per mille), che è stato anch'esso sottratto, come il gettito IMU ad aliquota standard, alle risorse di riferimento spettanti ad ogni singolo

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

comune. Per il Comune di Sale delle Langhe, tale sottrazione ha comportato un'ulteriore riduzione del Fondo di € 20.297,08.

Ai sensi dei meccanismi sopra illustrati e dei tagli disposti dalle disposizioni normative in materia di finanza locale di anno in anno definite dalle manovre economiche statali (leggi finanziarie, oggi leggi di stabilità), il Fondo di Solidarietà Comunale 2016 è stato determinato, per il Comune di Sale delle Langhe, in € 111.118,80 così come risulta dai dati pubblicati sul sito del ministero dell'Interno- Finanza Locale.

Tale importo è derivato, sostanzialmente, da un Fondo di Solidarietà Comunale 2015 calcolato su risorse storiche pari ad € 121.285,39, da cui sono stati detratti gli importi scaturenti da disposizioni normative (€ 1.113,27 riduzione di 89 milioni di cui art.1, co.17, lett.f) e art.1, co.763, L.208/2015 ed € 24,33 per rettifica fondo correzioni puntuali ex art.7 DPCM 10/09/2015), così come integrato/rettificato in base alle seguenti modifiche introdotte nella Legge di stabilità 2016:

a) riduzione del gettito IMU stimato da trattenere per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale, passato dal 38,23% del 2015 al 22,43% per l'anno 2016, quantificato in € 13.643,76, esattamente compensata da un incremento di pari importo a titolo di maggiori entrate IMU;

b) incremento del FSC per un importo complessivo di € 9.006,90, di cui € 546,60 a titolo di ristoro minor gettito IMU scaturente dalle disposizioni introdotte dall'art.1, commi 53, 54 della Legge di stabilità 208/2015 (locazioni a canone concordato e comodati) ed € 8.460,30 a titolo di ristoro TASI ad aliquota di base dello 0,1%, scaturente dall'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, disposta dall'art.1, comma 14, della Legge 28.12.2015, n.208 (Legge di stabilità 2016).

Alla luce dei complessi meccanismi che si innestano di anno in anno sulla composizione e sulla determinazione del Fondo di solidarietà comunale spettante ai singoli comuni, l'attribuzione al nostro comune è stata ancora ridotta nell'anno 2017, rispetto al 2016, di € 3.400,08 e nell'anno 2018, rispetto al 2017, di ulteriori € 3.909,56.

Ai sensi dell'art.1, comma 921, della Legge n.145 del 30.12.2018 (legge di stabilità per l'anno 2019), che ha confermato il Fondo di solidarietà Comunale 2019 sulla base *degli importi indicati per ciascun ente negli allegati al DPR 07.03.2018*, la relativa attribuzione è stata confermata per l'anno 2019 nello stesso importo dell'anno precedente (€ 104.567,14).

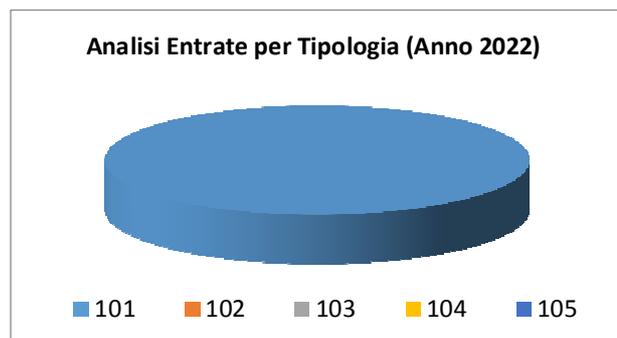
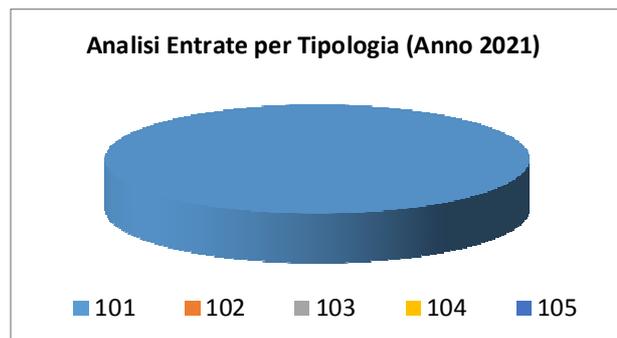
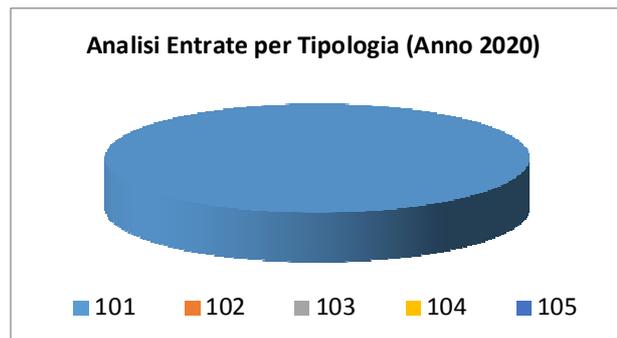
In assenza di nuove disposizioni in materia, un importo annuo sostanzialmente invariato (€ 104.000,00) è stato previsto per il triennio 2020-2022.

### RESPONSABILI

Date le ridotte dimensioni dell'Ente, il responsabile di tutte le entrate tributarie sopra indicate, coincide con la figura del responsabile del servizio finanziario.

*Analisi entrate: Trasferimenti correnti*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	25.437,00	22.746,00	21.987,00
		cassa	32.942,26		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		<b>comp</b>	<b>25.437,00</b>	<b>22.746,00</b>	<b>21.987,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>32.942,26</b>		



### *TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO*

In merito correnti dello Stato, occorre innanzitutto rilevare come gli stessi, con decorrenza dall'anno 2011, abbiano subito un sensibile decremento rispetto agli anni precedenti.

Tale decremento è da imputare essenzialmente all'avviamento del processo di realizzazione del federalismo municipale, che ha comportato una radicale riorganizzazione delle entrate degli enti locali, che, nella fase transitoria prevista per gli anni 2012, 2013 e 2014, ha disposto una attribuzione diretta ai comuni di quote di imposte e tributi erariali, in luogo delle spettanze che in precedenza rappresentavano i trasferimenti erariali nella loro quasi totalità.

L'articolo 11 della legge 05.05.2009, n.42, infatti, ha disposto la soppressione dei trasferimenti erariali e regionali diretti al finanziamento delle spese di qualsiasi natura ed il D.Lgs. 14.03.2011, n.23, ha disposto che, in luogo dei trasferimenti erariali, ai comuni venisse attribuita una compartecipazione al gettito IVA ed ha previsto l'istituzione di un fondo sperimentale di riequilibrio per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni dei tributi immobiliari.

Il Fondo sperimentale di riequilibrio, per i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, risultava costituito da un importo pari al 30% del fondo in base al numero dei residenti al 31/12/2009 e da un importo destinato a garantire lo stesso livello di trasferimenti statali oggetto di fiscalizzazione, attualizzati all'anno 2011, andando ad assorbire, di fatto, tutte le voci che in precedenza costituivano il complesso dei trasferimenti erariali (spettanze fiscalizzate), ad eccezione di poche voci residuali, non fiscalizzate, quali il fondo sviluppo investimenti, i trasferimenti compensativi addizionale comunale IRPEF, l'incremento del contributo per i comuni inferiori ai 3000 abitanti ai sensi art.1, co.703, L.296/06. Ai sensi dell'art.13 del D.L.201/2011, nel fondo sperimentale di riequilibrio è ulteriormente confluito l'importo assegnato ai singoli comuni a titolo di compartecipazione IVA.

L'art.1, comma 380, della Legge 24.12.2012, n.228, ha disposto la soppressione del Fondo sperimentale di riequilibrio e la contestuale istituzione del Fondo di solidarietà comunale.

Tale Fondo di solidarietà comunale, per l'anno 2013, è stato alimentato dall'IMU di spettanza dei comuni e ripartito in compensazione dei minori importi derivanti a titolo di IMU ai comuni penalizzati, rispetto a quanto in precedenza attribuito a titolo di Fondo sperimentale di riequilibrio, al netto delle riduzioni disposte dall'art.13, co.11, del DL 201/2011. Il medesimo Fondo di solidarietà comunale, con decorrenza dall'anno 2014, è stato alimentato dall'IMU e dalla TASI ad aliquota standard, con analoghi meccanismi di compensazione per i Comuni penalizzati e ridotto degli ulteriori tagli disposti dalla normativa statale.

Come dettagliatamente sopra illustrato, il fondo ha, di fatto, assorbito quasi tutte le voci che in precedenza costituivano il complesso dei trasferimenti erariali (spettanze fiscalizzate), ad eccezione di poche voci residuali, non fiscalizzate, che hanno mantenuto la loro configurazione originaria di trasferimenti.

Dall'anno 2016, pertanto, venuto meno anche il fondo sviluppo investimenti (ex contributo erariale sui mutui), a seguito dell'estinzione dell'ultimo mutuo su cui spettava all'Ente tale contributo, le uniche voci a titolo di trasferimento erariale sono rimaste le seguenti:

- il contributo compensativo per minori introiti addizionale comunale Irpef ai sensi art.5, co.1 e 6, DL 185/2008 e da cedolare secca ai sensi D.Lgs.23/2011, stimato in complessivi € 1.300,00 annui;
- il contributo del Ministero dell'Istruzione per il funzionamento delle mense scolastiche, previsto in €1.005,00 annui;

Tali contributi, ormai assestatisi su livelli tendenzialmente stabili negli ultimi anni, sono stati previsti nei medesimi importi per ciascun anno del triennio 2020-2022.

### *TRASFERIMENTI REGIONALI*

Per quanto concerne i trasferimenti della Regione, fino all'anno 2003 questi si concentravano soprattutto nel settore dell'assistenza scolastica, in misura irrisoria per il funzionamento del servizio mensa nelle scuole materne ed elementari (circa euro 300 annuali), leggermente più rilevante per il servizio trasporto alunni.

Con decorrenza dall'anno 2010 le funzioni in materia di diritto allo studio sono state trasferite alle Province e, pertanto, i contributi relativi alle mense scolastiche, alle scuole elementari e materne ed al servizio trasporto alunni, sono stati erogati, fino all'anno 2012 e pur in misura limitata, a questo Comune dalla Provincia di Cuneo.

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Con decorrenza dall'anno 2013, anche tali assegnazioni sono state soppresse.

Detta soppressione, si è andata a sommare al venire meno, con decorrenza dall'anno 2010, dei contributi regionali in precedenza erogati per la gestione associata dei servizi comunali e, con decorrenza dall'anno 2012, del contributo annuale a favore dei piccoli comuni disposto dalla L.R. n.15 del 29/06/2007, "Misure di sostegno a favore dei piccoli Comuni del Piemonte".

Appare evidente come la totale erosione dei trasferimenti e delle contribuzioni regionali, rappresenti un ulteriore aggravio, rispetto al passato, della situazione finanziaria complessiva del comune, che si è visto negli anni progressivamente privato di importanti risorse da poter destinare ai servizi erogati alla collettività.

Le uniche voci ancora valorizzate nell'ambito dei trasferimenti regionali, sono:

- Incentivazione assunzione personale della Comunità Montana, ai sensi art.18, L.R.11/2012: a seguito dell'assunzione, mediante mobilità volontaria di n.1 dipendente part-time della sopprimenda Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese, con decorrenza 01.09.2013, ci si è potuti avvalere della disposizione di cui all'art.18, comma 3, della L.R.11 del 28.09.2012, che prevede, per la copertura di posti vacanti degli organici di altri enti locali con personale proveniente dalle soppresse comunità montane, forme di incentivazione finanziaria per dieci esercizi finanziari, nella misura del 70% per i primi tre anni, del 60% per il quarto anno, del 50% per il quinto anno, del 40% per il sesto anno, del 30% per il settimo, ottavo e nono anno e del 20% per il decimo anno. Il relativo stanziamento, pertanto, è stato previsto in € 6.833,00 annui per il 2020 e 2021 e in € 6.074,00 per l'anno 2022.

- Contributo annuale a copertura rate ammortamento mutuo (€ 4.683,00 annui), nell'ambito del finanziamento previsto ai sensi della L.R.18/84 per i lavori di risanamento conservativo per il superamento delle barriere architettoniche nel Palazzo Comunale, che si configura, di fatto, come contributo in conto capitale.

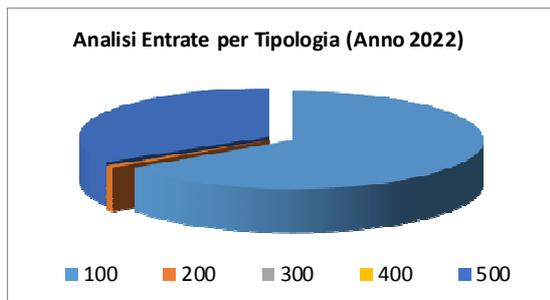
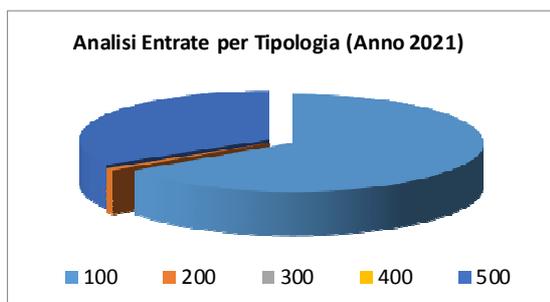
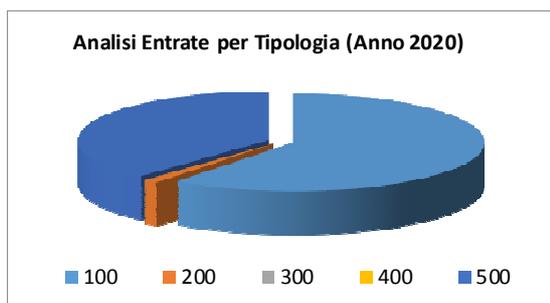
### *CONSIDERAZIONI E VINCOLI*

Nel complesso, i trasferimenti erariali e regionali ancora garantiti al comune, risultano del tutto inadeguati in relazione all'ingente carico di oneri finanziari cui una efficiente gestione dell'Ente deve necessariamente far fronte.

Tuttavia, l'entità di tali trasferimenti risulta fissata a livello centrale e regionale e, pertanto, non consente in alcun modo margini di manovra all'Ente Locale.

*Analisi entrate: Politica tariffaria*

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	48.615,00	48.615,00	48.615,00
		cassa	51.820,46		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	1.000,00	600,00	600,00
		cassa	1.000,00		
300	Interessi attivi	comp	10,00	10,00	10,00
		cassa	10,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	30.890,00	25.000,00	25.000,00
		cassa	32.994,47		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>80.515,00</b>	<b>74.225,00</b>	<b>74.225,00</b>
		cassa	<b>85.824,93</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

### PROVENTI SERVIZI

L'erogazione dei servizi comunali è volta a soddisfare le esigenze primarie di tutta la popolazione o parte di essa, nel rispetto di un buon contenuto qualitativo.

Per quanto concerne il servizio di refezione scolastica, occorre rilevare come, alla luce dell'aumento dei costi di gestione correlati all'incremento di alunni iscritti con decorrenza dall'anno scolastico 2010-2011, la Giunta Comunale, con deliberazione n.41 del 24.08.2010, abbia provveduto ad aumentare le relative tariffe, portando il costo del singolo pasto per gli alunni della scuola materna da € 3,20 ad € 3,50 ed il costo del singolo pasto per gli alunni della scuola elementare da € 3,80 ad € 4,50. L'effetto congiunto degli aumenti tariffari descritti e del maggior numero di alunni fruitori del servizio mensa, ha comportato a regime un gettito annuo complessivo, a titolo di proventi del servizio, di circa € 26.000,00 ed una percentuale di copertura dei costi complessivi del servizio, attestatasi ormai a regime in circa 50-55 punti percentuali e tale percentuale ha sempre consentito di mantenere un elevato livello qualitativo del servizio erogato.

Soltanto per l'anno 2018, a fronte delle spese straordinarie che l'Amministrazione si è trovata a dover affrontare per garantire la continuità del servizio, sostanziatasi nella sostituzione della dipendente cuoca in congedo straordinario con l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica a ditta esterna, la percentuale di copertura del servizio dovrebbe ridursi a circa 42 punti percentuali.

Come già dettagliatamente illustrato in altre sezioni del presente DUP, a seguito del collocamento a riposo per raggiunta anzianità contributiva, "quota 100", con decorrenza dal 01/08/2019 della dipendente cuoca – addetta ai servizi mensa scolastica, l'Amministrazione non intende procedere alla sostituzione della stessa mediante i processi di riallocazione e di mobilità del personale, ma ricorrere ad esternalizzare il servizio di mensa scolastica presso le scuole elementari e materna di Sale delle Langhe, al fine di ottenere una maggiore efficienza ed economicità nella gestione complessiva del servizio.

In virtù di tale scelta, si ritiene di poter mantenere un buon livello qualitativo del servizio, temperato con le esigenze di una soddisfacente percentuale di copertura dei relativi costi.

I proventi degli impianti sportivi (ormai correlati esclusivamente alla fruizione della struttura sportiva polifunzionale) presentano un andamento storico pressoché costante.

Per quanto concerne gli impianti sportivi nel loro complesso, occorre rilevare come la Giunta Comunale, con deliberazione n.9 in data 21.02.2013, abbia preso atto della caduta in disuso, a causa delle condizioni precarie del fondo in materiale sintetico, del campo da tennis di proprietà comunale e del conseguente venir meno delle condizioni necessarie ad assoggettarne l'utilizzo al pagamento di una tariffa, disponendo la non onerosità dell'utilizzo dell'impianto.

Alla luce di tale disposizione, l'esiguo gettito (€100,00 per l'anno 2012) relativo all'utilizzo del campo da tennis, è stato azzerato con decorrenza dall'anno 2013.

Nell'ottica di una futura riqualificazione dell'impiantistica sportiva, si renderà necessario perseguire con determinazione la strada dell'accesso al finanziamento pubblico, sempre più difficoltoso, ma indispensabile per poter sostenere il relativo impegno finanziario.

Già nel corso dell'anno 2011, per altro, l'area sportiva comunale è stata oggetto di lavori di ampliamento e ristrutturazione, consistenti nella realizzazione di un campo da beach volley e nella riqualificazione delle aree esterne agli impianti sportivi e nell'anno 2014 sono stati realizzati i lavori di adeguamento della struttura polisportiva polifunzionale alla normativa sulla sicurezza.

I proventi dei diritti di segreteria risultano prioritariamente legati all'attività edilizia svolta dai privati nell'ambito del territorio comunale ed alla realizzazione di lavori pubblici da parte delle imprese appaltatrici.

In tale contesto, il relativo gettito presunto per ogni esercizio finanziario può essere stimato in €2.000,00.

I diritti relativi ai servizi cimiteriali, sono stati aumentati per l'anno 2016 per quanto concerne i diritti di tumulazione ed estumulazione (nuovo importo € 50,00 per i loculi singoli ed € 120,00 per i loculi plurifamiliari, rispetto agli importi precedenti, rispettivamente di € 40,00 e di € 100,00) ed i diritti di escavazione fossa (nuovo importo € 300,00, a fronte di un importo precedente di € 120,00). Sulla base di dette tariffe, il gettito complessivo a titolo di "proventi servizi cimiteriali" può essere stimato, per il triennio 2020-2022, in € 600,00 annui.

### PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

I principali proventi dei beni dell'Ente possono essere così di seguito riepilogati:

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- C.O.S.A.P.: il regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvato con delibera consiliare n.45 in data 21-12-1998, ha comportato la trasformazione della tassa in canone. Detta trasformazione, dovrebbe comportare a regime un introito complessivo di euro 1.549,38, in base all'applicazione dei criteri di determinazione del canone occupazioni realizzate dalle aziende erogatrici di pubblici servizi (Telecom ed ENEL fino all'anno 2015, a cui si è aggiunta la Società e Rete srl con decorrenza dall'anno 2016).

- Canone locazione immobili comunali: la voce di entrata, nel suo complesso, si riferisce all'immobile ubicato all'interno del Palazzo Comunale adibito ad ufficio postale (canone annuo € 944,32), oltre al canone dovuto dalle Poste Italiane S.p.A. per la locazione dell'immobile adibito ad ufficio postale (importo annuo di € 744), all'immobile comunale posto alla base del Palazzo Comunale adibito a magazzino Telecom (canone annuo € 2.830,60) ed all'immobile di proprietà comunale denominato "casa turistico-sociale", concesso in gestione per attività di ristorazione-pizzeria, con canone concessorio mensile stabilito in € 225,00.

In riferimento a tale ultimo canone, occorre rilevare come l'attuale concessionario abbia presentato formale recesso con decorrenza 31.03.2019 e come, pertanto, per l'anno 2019 sia stata prevista una sensibile riduzione della voce di entrata dei canoni di locazione, non potendosi prevedere che una nuova concessione dei locali verso la fine dell'anno. Dal 2020, in previsione di poter attivare la nuova concessione entro fine 2019, lo stanziamento è stato riportato al livello degli anni precedenti.

### *PROVENTI DIVERSI*

Nell'ambito del titolo III dell'entrata (entrate extra tributarie), assume particolarmente rilievo la tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" (ex categoria 5^ "proventi diversi"), le cui voci più rilevanti sono di seguito riassunte:

-Recupero e rimborsi diversi: in tale voce rientrano il rimborso da parte del CALSO S.p.A. dei canoni di attraversamento idrico-fognari che il Comune corrisponde annualmente alla Rete Ferroviaria Italiana, il rimborso da parte delle Poste Italiane della quota spese di riscaldamento riferita al locale di proprietà comunale adibito ad ufficio postale, unitamente ad altri introiti di non rilevante entità dovuti a titolo di rimborso da parte di enti e/o privati per spese sostenute dal Comune nell'interesse degli enti e/o privati stessi. Soltanto per l'anno 2019 sono state previste poste di entrata di natura straordinaria per € 12.000,00, a titolo di quota a carico privati dei costi necessari alla redazione di una variante al prgc, interamente destinate a parziale finanziamento del relativo capitolo di spesa.

Dall'anno 2020, lo stanziamento annuale alla voce recuperi e rimborsi diversi è stato riportato ad € 2000,00.

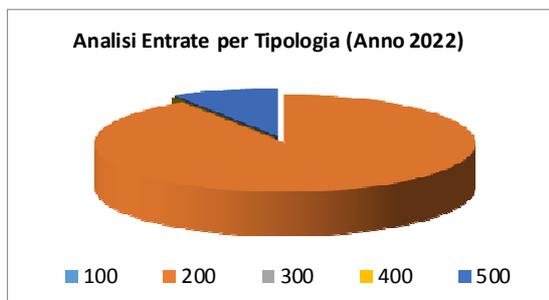
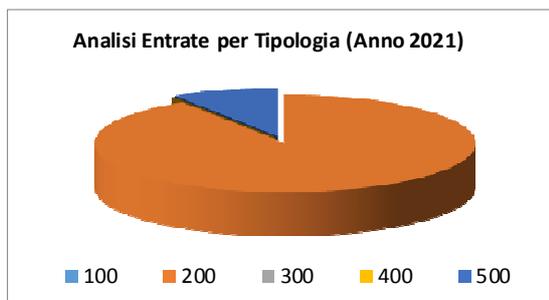
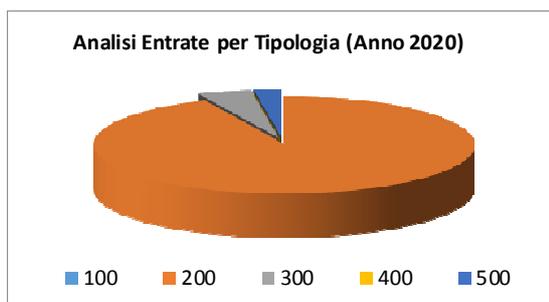
-Benefit ACEM su raccolta differenziata: con l'introduzione della TARES nell'anno 2013 e della TARI con decorrenza dal 2014, nell'ambito del relativo piano finanziario, è stata inserita come voce di abbattimento dei costi complessivi del servizio.

Lo stanziamento di € 4.200,00 per l'anno 2020 è stato previsto sulla base del dato inserito dall'A.C.E.M. nel piano economico finanziario dell'anno precedente, redatto dalla medesima Azienda Consortile per quanto di competenza. Medesimo stanziamento è stato riproposto su ciascuno degli anni 2021 e 2022.

- Sovracanone su concessioni di derivazione impianti elettrici: Ai sensi del combinato disposto dell'art.1, comma 8, della Legge 27.12.1953, n.959 e dell'art.28, comma 4, della Legge 30.04.1999, ai Comuni inclusi nei Bacini Imbriferi Montani (BIM) spetta un sovracanone annuo dovuto dai concessionari di grandi derivazioni di acqua per produzione di forza motrice le cui opere di presa siano situate in tutto o in parte nell'ambito del perimetro imbrifero montano ed un ulteriore sovracanone dovuto dai concessionari degli impianti idroelettrici di accumulo per il pompaggio. Il primo di tali sovracanononi viene versato dai concessionari a Federbim, che procede al successivo riparto a favore dei Comuni facenti parti del BIM, mentre il secondo sovracanone viene versato ai Comuni direttamente dal concessionario dell'impianto di pompaggio. Sulla base delle misure dei sovracanononi in vigore dal 1° gennaio 2011, il gettito annuo complessivo a favore di questo Comune dovrebbe attestarsi per l'anno 2020 in € 14.500,00, in lieve incremento (previsione € 14.800,00) dall'anno 2021.

*Analisi entrate: Entrate in c/capitale*

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	408.395,50	50.000,00	50.000,00
		cassa	411.598,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	20.000,00	0,00	0,00
		cassa	20.000,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	10.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	10.000,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>438.395,50</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>
		cassa	<b>441.598,00</b>		



### CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi dello Stato a titolo di “fondo ordinario investimenti”, hanno subito, con decorrenza dall’anno 2004, una drastica riduzione. L’art.3, comma 36 della Legge n.350/2003 (Finanziaria 2004), infatti, prevedeva ancora per l’anno 2004 un contributo aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato per i Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, ma sulla base di un importo limite complessivo di cinquanta milioni di euro, quando la finanziaria 2003 fissava tale limite in 112 milioni di euro (con una riduzione conseguente del 55,5%).

Le riduzioni di cui sopra hanno determinato una dinamica del fondo ordinario investimenti che, a fronte di una consistenza di € 33.972 per l’anno 2003, si è attestato ad € 17.597 nell’anno 2004 e ad € 12.150 per gli anni 2005 e 2006.

L’art.1, comma 703 della Legge 296 del 27/12/2006 (finanziaria 2007), ha previsto, per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009, un ulteriore contributo, ai comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, fino a un importo complessivo di 42 milioni di euro, per le medesime finalità dei contributi a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti. L’art.2, comma 23, della Legge 23.12.2009, n.191 (finanziaria 2010), ha previsto la proroga, per gli anni 2010, 2011 e 2012, delle disposizioni di cui alla norma citata, con una riduzione complessiva dei relativi stanziamenti pari a 10 milioni di euro per ciascuno degli anni indicati. Tale disposizione si è tradotta, per il comune di Sale delle Langhe, in un trasferimento complessivo a titolo di “fondo ordinario investimenti”, di € 22.608,52 per l’anno 2010 (di cui € 22.532,44 a titolo di contributo nazionale ordinario investimenti ed € 76,08 a titolo di contributo per funzioni trasferite in parte capitale).

Per l’anno 2011, il trasferimento di cui sopra è ammontato complessivamente ad € 10.314,34, in quanto l’importo, previsto per il triennio 2010-2012, dall’art. 1, comma 703 della Legge 296/2006 non è stato oggetto di fiscalizzazione, mentre il contributo previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti di cui all’art.4, comma 2, del D.L.2/2010 è stato fiscalizzato ed è confluito nel fondo sperimentale di riequilibrio, iscritto al titolo I dell’entrata.

Successivamente, non sono più state emanate norme che ne prevedessero l’estensione agli esercizi finanziari successivi e, pertanto, dall’anno 2013, detto contributo non è più stato attribuito ed è stato azzerato il relativo stanziamento di bilancio.

Per l’anno 2019, l’art.1, co.107 della Legge 30.12.2018, n.145, ha disposto l’assegnazione ai comuni di contributi per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, nella misura di € 40.000,00 per ciascun comune con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti e l’art.30 del DL 34 del 30.04.2019 ha disposto l’assegnazione ai comuni di contributi per interventi volti all’efficientamento energetico, o in materia di mobilità sostenibile, per l’adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l’abbattimento delle barriere architettoniche e altre operazioni di sviluppo territoriale sostenibile, nella misura di € 50.000,00 per ciascun comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti mentre per il triennio 2020-2022 l’importo è pari ad € 11.598,00.

Con la finanziaria 2020, L. 160/19, e precisamente l’art. 1, co. 39 è finanziato un contributo pari ad € 50.000,00 a finanziamento di lavori di efficientamento energetico degli immobili comunali per il triennio 2020-2022.

Altri contributi in conto capitale di cui si ha contezza per l’anno 2020 è rappresentato da quello già stabilito in € 10.000,00 dalla Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, per il completamento della realizzazione di una struttura per la valorizzazione dei sentieri escursionistici.

A fronte della carenza di risorse pubbliche e della conseguente crescente difficoltà di accedere ai finanziamenti di Stato, Regione e Provincia, la strada dei finanziamenti da parte delle Fondazioni private rappresenta ormai l’unico prezioso strumento per contribuire alla valorizzazione del patrimonio socioculturale, storico e territoriale degli Enti locali e, pertanto, l’Amministrazione intende perseguire, nell’ambito delle priorità di intervento per il paese, ogni possibile strategia di investimento che consenta di accedere a tali forme di contribuzione.

### ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Sul bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 non è prevista alcuna entrata da alienazione di beni materiali e immateriali.

## **Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

Infatti, considerato che non risulta, sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e gli uffici comunali, alcun bene immobile non strumentale alle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibile di valorizzazione e/o di dismissioni, si può prescindere dalla redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, prevista dall'art.58, co.1, del D.L. 25.06.2008, n.112.

### *ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

Le voci riferite a tale tipologia di entrata, alla luce dell'iscrizione dei proventi da concessioni cimiteriali al titolo 3, si limitano ormai ai soli proventi da concessioni edilizie e costo costruzione.

A causa della stagnante attività edilizia nel territorio comunale, il relativo gettito può essere previsto nel limitato importo di € 8.000,00 annui, interamente destinati al finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria alla viabilità.

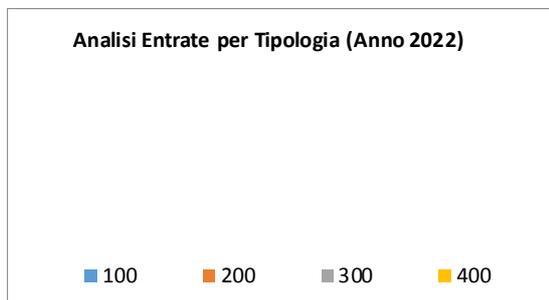
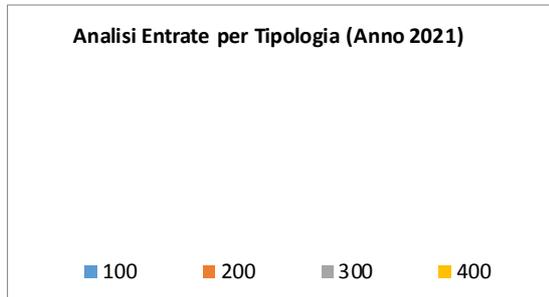
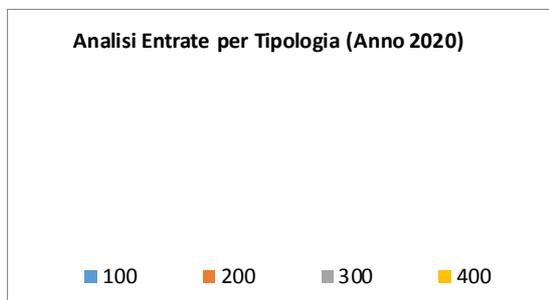
### *ALTRI VINCOLI E CONSIDERAZIONI*

La carenza di risorse proprie da destinare al finanziamento di opere pubbliche, impone all'Amministrazione la necessità di perseguire la strada del finanziamento pubblico per la realizzazione di interventi di carattere straordinario e di prioritario interesse pubblico. Tale politica è stata condotta con risultati soddisfacenti negli anni passati ed è ferma intenzione dell'Amministrazione, pur in presenza di difficoltà sempre maggiori nell'accedere ai finanziamenti, proseguire in tale direzione, al fine di ovviare alle carenze strutturali del Comune e di garantire, comunque, l'esecuzione delle prioritarie opere pubbliche necessarie alla salvaguardia ed alla rivalutazione del patrimonio territoriale.

Alla luce del superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016, disposto dai commi da 819 a 826 della L.145/2018, dal 2019 sarà possibile utilizzare liberamente l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio e, pertanto, in carenza di altre risorse da destinare al comparto investimenti, l'Amministrazione potrà ricorrere a tale strumento per realizzare i lavori pubblici ritenuti di prioritario interesse per la comunità locale.

***Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie***

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		



Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato

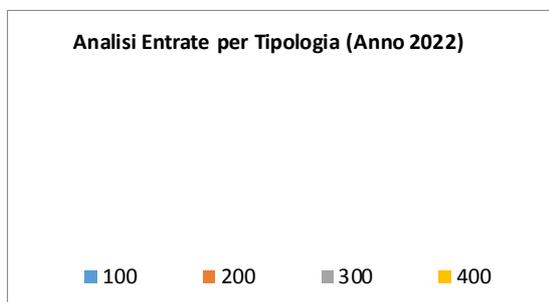
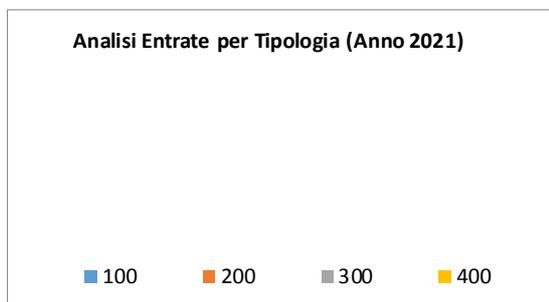
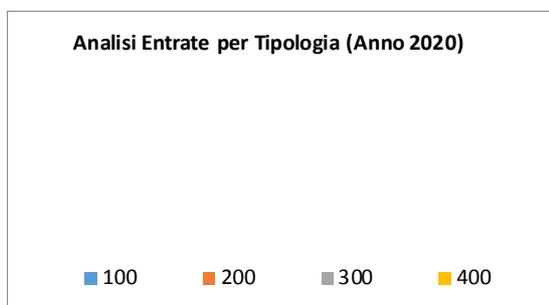
## **Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Non essendo previsto alcun ricorso all'indebitamento nel triennio 2020-2022, le relative tipologie di entrata non risultano valorizzate.

## *Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		



Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;

## **Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Anche in questo caso, i dati di cui alla tabella sopra esposta non risultano valorizzati, in quanto prevede di non procedere ad accensione di alcun mutuo nel corso del triennio 2020-2022.

## *Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		cassa	50.000,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
		cassa	<b>50.000,00</b>		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III)	€ 433.756,62
Limite 3/12	€ 108.439,15

Grazie ad un fondo di cassa che ha sempre presentato una disponibilità più che sufficiente ad assorbire le esigenze connesse ai pagamenti a favore dei creditori, il comune di Sale delle Langhe ormai da anni non si trova nella necessità di ricorrere al meccanismo delle anticipazioni di tesoreria.

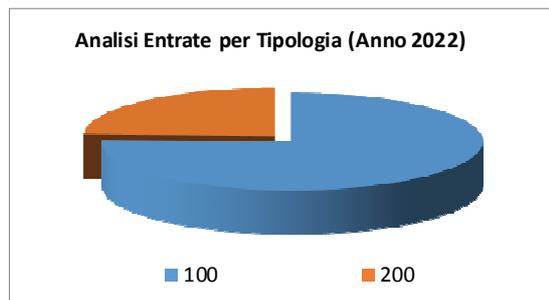
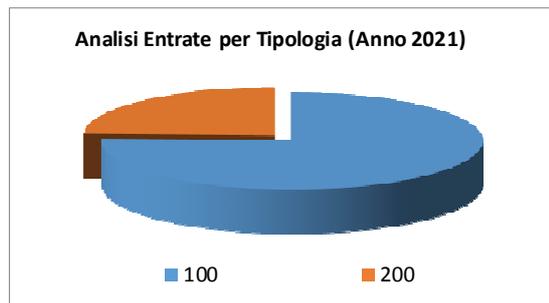
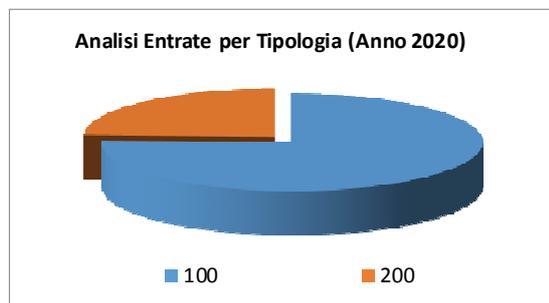
Tuttavia, a fronte delle norme introdotte sulla tempestività dei pagamenti e dei ritardi costanti nell'erogazione dei contributi a finanziamento delle spese di investimento, non si può escludere di dovervi ricorrere in futuro.

Proprio alla luce della possibilità che si verifichino squilibri nelle dinamiche di accredito e di addebito fondi, viene previsto, in via cautelativa, lo stanziamento a tale voce di € 50.000 per ogni singolo anno del triennio in considerazione.

Qualora si rendesse necessario attivare i meccanismi delle anticipazioni di tesoreria, questo avverrebbe sempre e comunque nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

*Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	295.000,00	295.000,00	295.000,00
		cassa	312.597,06		
200	Entrate per conto terzi	comp	95.000,00	95.000,00	95.000,00
		cassa	95.000,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>390.000,00</b>	<b>390.000,00</b>	<b>390.000,00</b>
		cassa	<b>407.597,06</b>		



Le entrate per conto terzi per partita di giro trovano esatta compensazione nella spesa e, pertanto, la loro entità risulta assolutamente neutrale.

## ***Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi***

In merito alle aliquote dei tributi ed alle tariffe applicate dall'Ente, si rimanda a quanto dettagliatamente illustrato nelle precedenti sezioni del presente documento.

Occorre qui sottolineare come l'Amministrazione abbia sempre perseguito l'obiettivo di agire più sulla leva del contenimento del volume complessivo delle spese correnti che su quella della pressione fiscale a livello locale.

Al fine di limitare il più possibile l'aggravio sui contribuenti, infatti, le aliquote dei tributi sono sempre state mantenute al minimo livello indispensabile al mantenimento delle necessarie condizioni di efficienza dell'organizzazione comunale e le tariffe dei servizi sono state calibrate in modo da garantire un buon livello quali-quantitativo con un adeguato grado di copertura dei costi.

## *Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti*

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - ANNI 2020 - 2022</b>			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L. gs. N. 267/2000</i>			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	343.296,03	343.899,00	343.744,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	23.859,92	24.193,00	22.746,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	66.600,67	87.685,00	80.515,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>433.756,62</b>	<b>455.777,00</b>	<b>447.005,00</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale :	43.375,66	45.577,70	44.700,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	43.375,66	45.577,70	44.700,50
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2019	58.401,25	58.401,25	58.401,25
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>58.401,25</b>	<b>58.401,25</b>	<b>58.401,25</b>
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2020-2022 sono i seguenti:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>

Gli oneri a carico dell'Ente (quote capitale più quote interessi) per l'ammortamento dei mutui in essere, non hanno consentito negli ultimi anni che una scarsa possibilità di ricorrere a nuovi indebitamenti finanziari. In tale contesto, si può rilevare come gli ultimi mutui assunti si limitino a quello stipulato con la C.DD.PP. nel 1999 per l'intervento di ampliamento e ristrutturazione edificio scolastico – II° lotto -, di importo complessivo di € 51.645,69 (rimodulato nel corso dell'anno 2005, ai sensi dell'art.41, comma 2, della legge 448/2001, con nuova durata di ammortamento dal 2006 al 2035, con oneri annui da porre a carico del bilancio di € 2.473,66) ed a quello stipulato con I.C.S. nel 2003 per la ristrutturazione del campo da tennis, di importo complessivo di € 15.493,71 (il cui ammortamento è scaduto nell'anno 2013).

L'operazione di rimodulazione mutuo, come sopra indicata, ha comportato un allungamento del termine di scadenza dal 2019 al 2035, a fronte di minori oneri annuali da porre a carico del bilancio comunale di € 1.503,70.

La scadenza, intervenuta nel 2005, del periodo di ammortamento del mutuo di € 103.291,38 contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo nel 1995 per l'impianto polisportivo e quella intervenuta nel 2007 del periodo di ammortamento del mutuo di € 58.715,98 contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo nel 1998 per l'abbattimento delle barriere architettoniche nell'ambito della struttura polisportiva, ha liberato nuove risorse che, tuttavia, sono state interamente assorbite dal crescente volume complessivo della spesa corrente.

Il mutuo di 50.000,00 euro contratto nel corso dell'anno 2011 con la Banca Alpi Marittime, Credito Cooperativo di Carrù per finanziare il progetto di risanamento conservativo e superamento delle barriere architettoniche nel Palazzo Comunale, non comporta oneri effettivi a carico dell'Ente, in quanto risulta oggetto di intero rimborso, sia per la quota interessi che per la quota capitale, da parte della Regione Piemonte, nell'ambito del finanziamento assegnato a questo Comune ai sensi delle LL.RR. 28/1984 e 25/2010 (piano di interventi in annualità a favore dei comuni piemontesi).

Tenuto conto della situazione di criticità del livello delle entrate locali e delle continue, progressive strette statali in materia di finanza locale, come meglio evidenziato in altre parti del documento, non si ritiene opportuno prevedere in un'ottica di breve-medio periodo il ricorso all'indebitamento finalizzato all'accensione di nuovi mutui. Inoltre, considerato che ormai da anni non risulta possibile accedere ai finanziamenti statali sulle rate di ammortamento dei mutui, anche in un'ottica di lungo periodo eventuali politiche di investimento che impegnino il bilancio comunale per importi di una certa rilevanza e per un periodo di tempo rilevante, andranno valutate con estrema attenzione, salvaguardando l'obiettivo di contemperare gli oneri derivanti dall'assunzione nuovi mutui con le esigenze di rispetto degli equilibri generali di bilancio, sempre più impegnative e gravose per i piccoli Comuni.

*(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)*

**Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili**

**MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE**

Le spese del Bilancio di previsione 2020-2022 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	181.142,00 0,00 3.109,05	175.911,00 0,00 3.109,05	175.311,00 0,00 3.109,05
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	236.986,42 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 2.100,00 0,00 0,00	0,00 2.100,00 0,00	0,00 2.100,00 0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	2.438,84 67.715,50 0,00 0,00	0,00 53.600,00 0,00	0,00 53.600,00 0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	79.454,22 200,00 0,00 0,00	0,00 200,00 0,00	0,00 200,00 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	200,00 15.300,00 0,00 0,00	0,00 5.100,00 0,00	0,00 5.100,00 0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	16.225,82 45.840,00 0,00 0,00	0,00 2.050,00 0,00	0,00 2.050,00 0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	48.248,18 171.222,50 0,00 0,00	0,00 51.400,00 0,00	0,00 51.400,00 0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	184.954,06 83.600,00 0,00 0,00	0,00 83.600,00 0,00	0,00 83.600,00 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	99.930,95 304.998,00 0,00 0,00	0,00 81.200,00 0,00	0,00 81.200,00 0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	325.612,82 301.920,00 0,00 0,00	0,00 1.920,00 0,00	0,00 1.920,00 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	303.018,00 12.500,00 0,00 0,00	0,00 20.300,00 0,00	0,00 20.300,00 0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	14.990,01 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa previsione di competenza	0,00 500,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	500,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	11.845,05	13.285,05	13.126,05
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	7.157,00	7.158,00	7.158,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.157,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	50.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	390.000,00	390.000,00	390.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	414.737,28		
	<b>TOTALI MISSIONI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.646.040,05</b>	<b>937.824,05</b>	<b>937.065,05</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>3.109,05</i>	<i>3.109,05</i>	<i>3.109,05</i>
		previsione di cassa	<b>1.794.453,60</b>		
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.646.040,05</b>	<b>937.824,05</b>	<b>937.065,05</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>3.109,05</i>	<i>3.109,05</i>	<i>3.109,05</i>
		previsione di cassa	<b>1.794.453,60</b>		

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, “*sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*”, si è ritenuto opportuno riportare, all’interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.10 del 07/06/2019, pur nella consapevolezza che le ridotte dimensioni dell’Ente e le conseguenti limitate prospettive programmatiche delle proprie politiche, giustificano una descrizione necessariamente sintetica, laddove presente, delle strategie riferite a ogni singola missione.

## ***Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

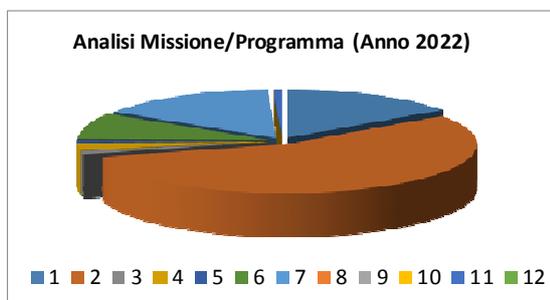
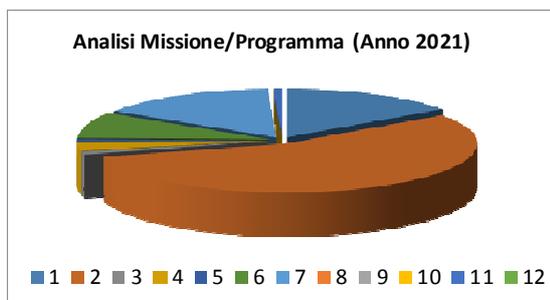
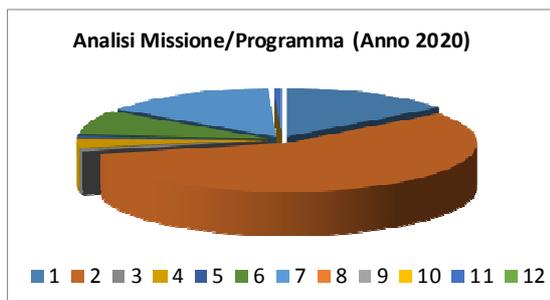
*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Responsabili</b>
1	Organi istituzionali	comp	26.639,00	26.639,00	26.639,00	VADDA MARINELLA, LUCIANO PATRIZIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.916,49			
2	Segreteria generale	comp	102.553,00	97.522,00	97.522,00	VADDA MARINELLA, LUCIANO PATRIZIA
		fpv	3.109,05	3.109,05	3.109,05	
		cassa	133.999,35			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	VADDA MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.000,00			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	5.600,00	5.200,00	4.600,00	VADDA MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.804,52			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	1.400,00	1.400,00	1.400,00	NAN ALESSANDRO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.046,38			
6	Ufficio tecnico	comp	15.000,00	15.200,00	15.200,00	LUCIANO PATRIZIA, NAN ALESSANDRO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	26.208,46			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	26.950,00	26.950,00	26.950,00	VADDA MARINELLA, LUCIANO PATRIZIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	27.295,53			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	VADDA MARINELLA LUCIANO PATRIZIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	895,15			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	VADDA MARINELLA, LUCIANO PATRIZIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.820,54			

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	comp	<b>181.142,00</b>	<b>175.911,00</b>	<b>175.311,00</b>	
		fpv	<b>3.109,05</b>	<b>3.109,05</b>	<b>3.109,05</b>	
		cassa	<b>236.986,42</b>			



A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: garantire la continuità in una efficiente gestione dell'organizzazione interna dell'Ente e, nell'ambito delle entrate tributarie, perseguire il contenimento della pressione fiscale a livello comunale, salvaguardando soprattutto le fasce più deboli della popolazione.

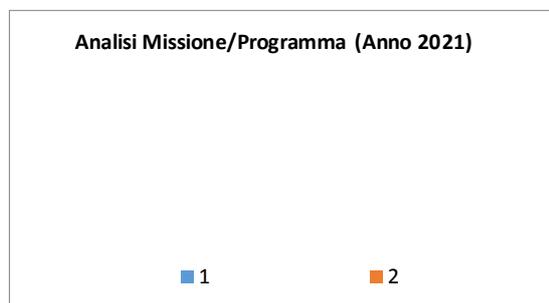
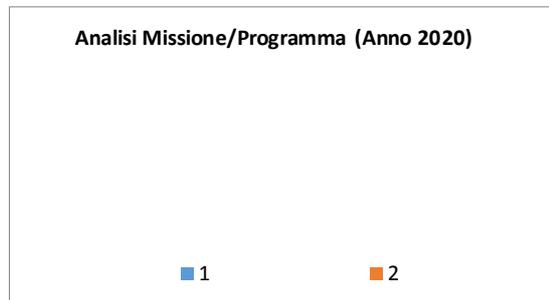
## Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

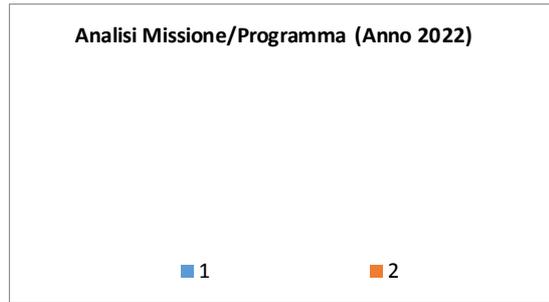
*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



A tale missione, in ambito strategico non si può ricondurre alcuna argomentazione tratta dal programma di mandato, non essendo gestita dall'Ente alcuna funzione in tale ambito.

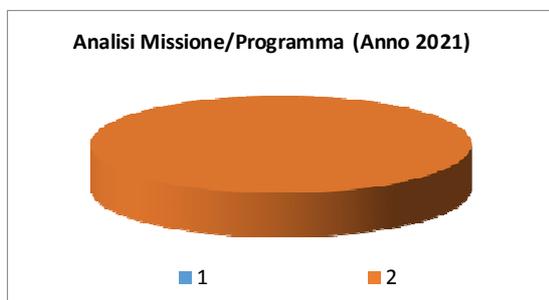
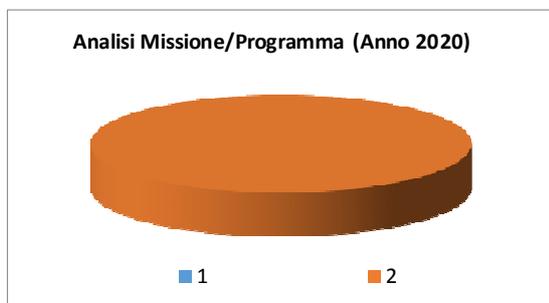
## Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

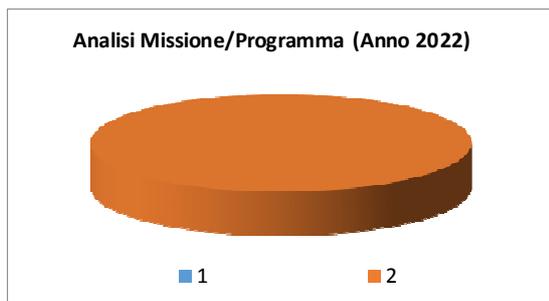
*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	2.100,00	2.100,00	2.100,00	NAN ALESSANDRO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.438,84			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>2.100,00</b>	<b>2.100,00</b>	<b>2.100,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>2.438,84</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni:

Non disponendo il Comune di Sale delle Langhe del servizio di polizia locale, il programma “Sistema integrato di sicurezza urbana” si riferisce esclusivamente al controllo ed al contenimento del randagismo animale, al quale l’Amministrazione ha sempre riservato particolare attenzione.

Tuttavia, trattandosi di obiettivo prioritario dell’Amministrazione, si ritiene indispensabile integrare il sistema di videosorveglianza del territorio comunale, in corso di predisposizione nell’anno 2020, con un piano di sicurezza stradale da attuarsi tramite l’Unione Montana delle Valli Mongia Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida, cui è stata trasferita la funzione di polizia locale.

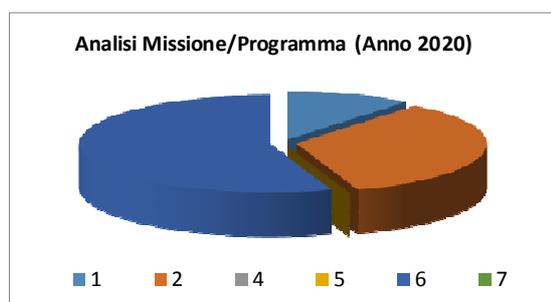
## Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

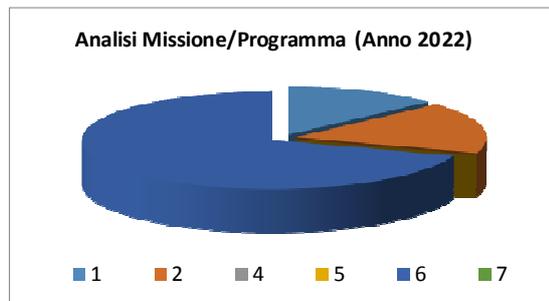
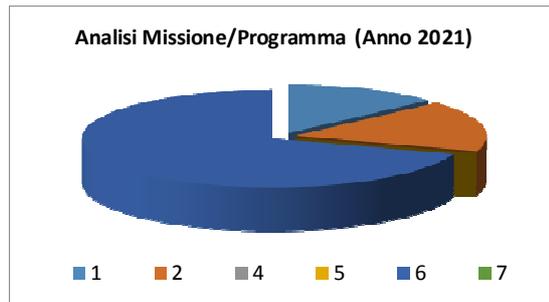
*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	7.250,00	7.050,00	7.050,00	VADDA MARINELLA, LUCIANO PATRIZIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.722,53			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	23.065,50	9.150,00	9.150,00	VADDA MARINELLA, NAN ALESSANDRO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	27.191,82			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	37.400,00	37.400,00	37.400,00	VADDA MARINELLA, LUCIANO PATRIZIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	42.539,87			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>67.715,50</b>	<b>53.600,00</b>	<b>53.600,00</b>	
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>79.454,22</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

L'istruzione e il diritto allo studio rappresentano la priorità assoluta nell'ambito delle linee di mandato del programma dell'Amministrazione.

Gli investimenti operati negli anni sull'ampliamento e sulla sicurezza dell'edificio scolastico comunale hanno consentito a Sale delle Langhe di divenire polo scolastico di riferimento per i comuni limitrofi.

Il complesso intervento di ampliamento e ristrutturazione cui è stata sottoposta la scuola intercomunale materna ed elementare di Sale delle Langhe nel corso degli anni, è giunto al termine nel corso dell'anno 2017, con il completamento del terzo lotto dei lavori di ampliamento e messa in sicurezza dell'edificio.

Nel corso dell'anno 2019, l'edificio scolastico è stato oggetto di un ulteriore intervento finalizzato all'adeguamento dei locali alla normativa antiincendio.

## ***Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

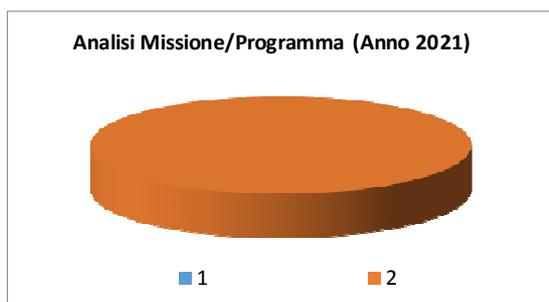
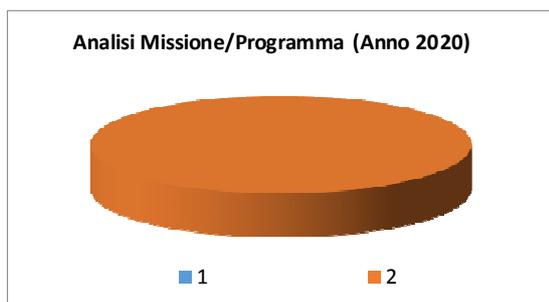
*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

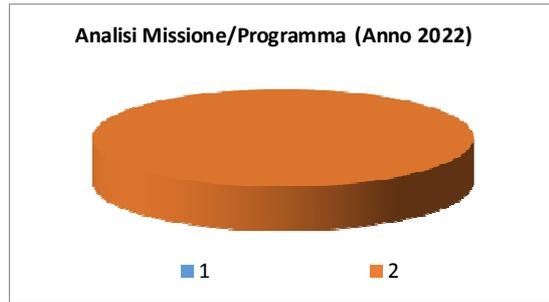
*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2020</b></i>	<i><b>Anno 2021</b></i>	<i><b>Anno 2022</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	VADDA MARINELLA, LUCIANO PATRIZIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	200,00	200,00	200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	200,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>200,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



In ambito di tutela e di valorizzazione dei beni e delle attività culturali, l'attività e gli obiettivi dell'Amministrazione non possono che limitarsi alla salvaguardia dei beni immobili di valore culturale presenti nel territorio comunale ed alla efficiente gestione in economia della locale biblioteca civica.

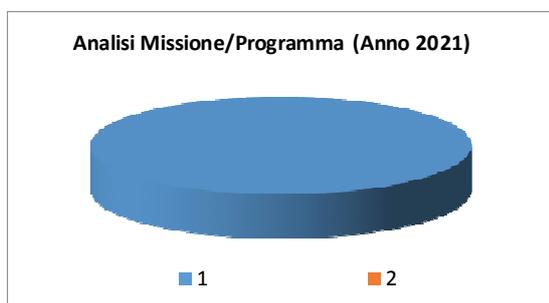
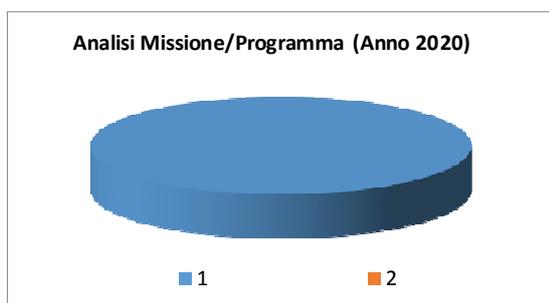
## Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

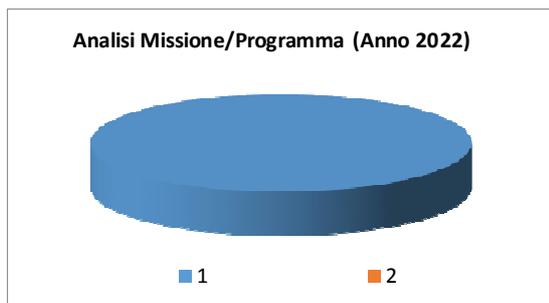
*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	15.300,00	5.100,00	5.100,00	NAN ALESSANDRO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	16.225,82			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>15.300,00</b>	<b>5.100,00</b>	<b>5.100,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>16.225,82</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



In tale contesto, l'Amministrazione riserva da sempre una particolare attenzione all'aggregazione giovanile in ambito sportivo. Nel comune di Sale delle Langhe, infatti, è presente un'area sportiva, che è stata recentemente oggetto di valorizzazione, con l'allestimento di un campo da beach volley e con la riorganizzazione degli spazi interni.

Da ultimo, nel corso dell'anno 2014, la struttura polisportiva e polifunzionale è stata oggetto di un intervento di ristrutturazione e di messa in sicurezza.

## ***Missione 7 - Turismo***

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2020</b></i>	<i><b>Anno 2021</b></i>	<i><b>Anno 2022</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	45.840,00	2.050,00	2.050,00	VADDA MARINELLA, NAN ALESSANDRO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	48.248,18			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>45.840,00</b>	<b>2.050,00</b>	<b>2.050,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>48.248,18</b>			

In ambito turistico, l’Amministrazione si occupa di garantire la continuità nell’erogazione di un contributo economico a favore dell’Associazione locale che si occupa di organizzare nel corso dell’anno tutte le iniziative e le manifestazioni di carattere socio-turistico-culturale.

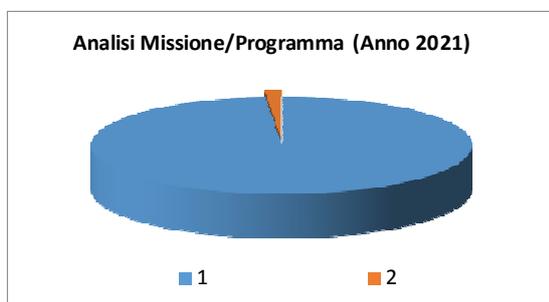
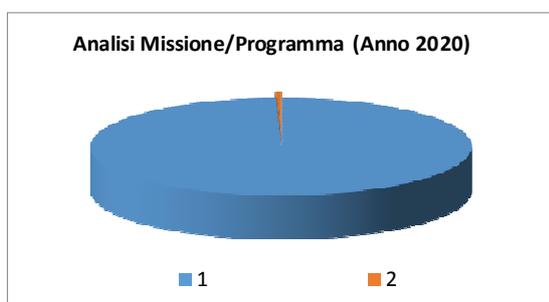
## Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

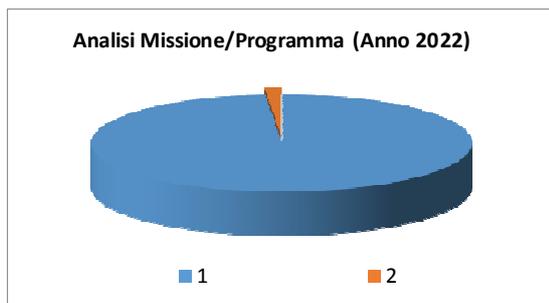
*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	170.522,50	50.700,00	50.700,00	NAN ALESSANDRO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	184.050,68			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	700,00	700,00	700,00	NAN ALESSANDRO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	903,38			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>171.222,50</b>	<b>51.400,00</b>	<b>51.400,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>184.954,06</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato al fine di dare nuovo impulso all'attività edilizia in ambito comunale, sia di natura civile, che artigianale e commerciale, si renderà opportuno procedere all'approvazione di un nuovo piano regolatore generale comunale (PRGC).

Occorre rilevare come, con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 20.06.2018, la funzione di *Pianificazione urbanistica ed edilizia in ambito comunale – Partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale*, sia stata conferita all'Unione Montana "Valli Mongia, Cevetta, Langa Cebana e Valle Bormida".

## ***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

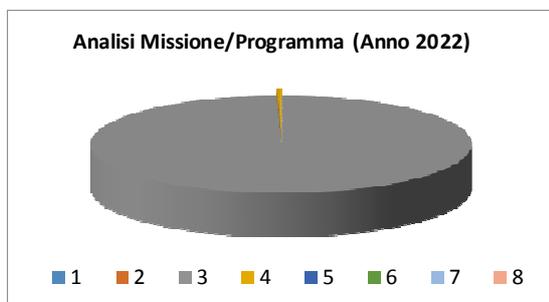
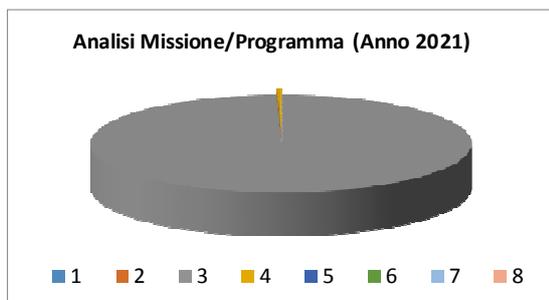
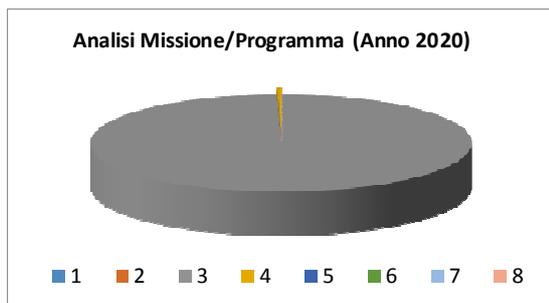
*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Responsabili</b>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Rifiuti	comp	83.300,00	83.300,00	83.300,00	NAN ALESSANDRO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	99.336,22			
4	Servizio idrico integrato	comp	300,00	300,00	300,00	NAN ALESSANDRO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	594,73			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>83.600,00</b>	<b>83.600,00</b>	<b>83.600,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>99.930,95</b>			

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni:

Il ciclo integrato dei rifiuti, visti i costi raggiunti dal servizio, rappresenta indubbiamente un problema da affrontare con impegno.

Al fine di ridurre l'impatto sull'ambiente, nonché sul bilancio comunale e sui contribuenti, stante l'obbligo di copertura totale dei costi con tariffa, l'Amministrazione sta valutando alcune ipotesi alternative all'attuale sistema, che dovranno essere approfondite nel breve periodo, quale il passaggio al sistema di raccolta porta a porta.

Si confida, inoltre, nel potere deterrente nei confronti dell'abbandono dei rifiuti presso i centri di raccolta comunale da parte di cittadini non residenti, che dovrebbe assumere l'attivazione di un capillare sistema di videosorveglianza sul territorio comunale.

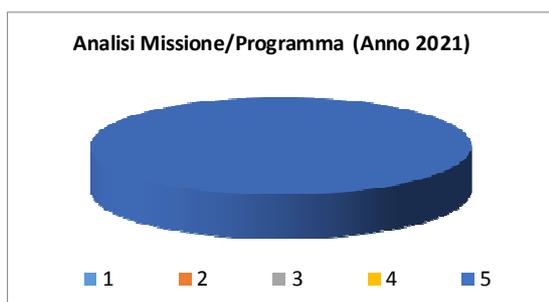
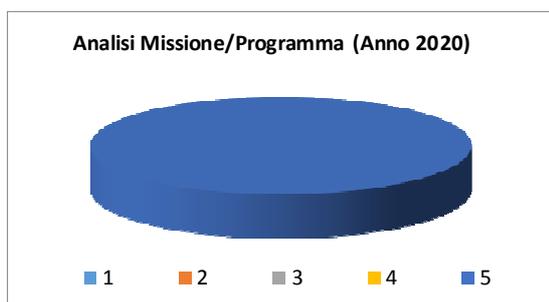
## Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

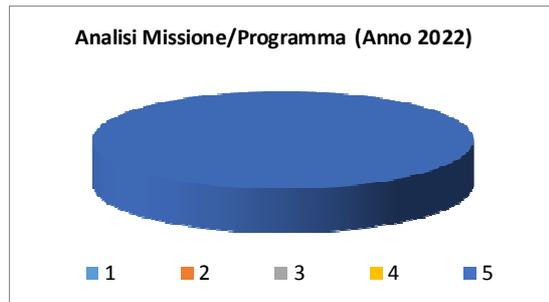
*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	304.998,00	81.200,00	81.200,00	LUCIANO PATRIZIA, NAN ALESSANDRO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	325.612,82			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>304.998,00</b>	<b>81.200,00</b>	<b>81.200,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>325.612,82</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Tra le priorità delle linee programmatiche di mandato, una posizione di rilievo assume il problema della viabilità del centro, delle strade comunali e dell'illuminazione pubblica.

In tale contesto, l'Amministrazione intende procedere innanzitutto ad un miglioramento della sicurezza stradale e ad un potenziamento-miglioramento delle infrastrutture connesse (marciapiedi e cunette).

Per quanto concerne l'illuminazione pubblica, si intende procedere al completamento della sostituzione delle lampade a tecnologia obsoleta con altre a basso consumo, per ragioni di economicità e di riduzione dell'inquinamento.

Pur non potendosi prevedere a bilancio importi finalizzati all'attivazione diretta di una linea di trasporto verso e da Ceva, si confida nella possibilità di ricorrere al potenziamento ed ampliamento di linee di trasporto esistenti, tramite l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida.

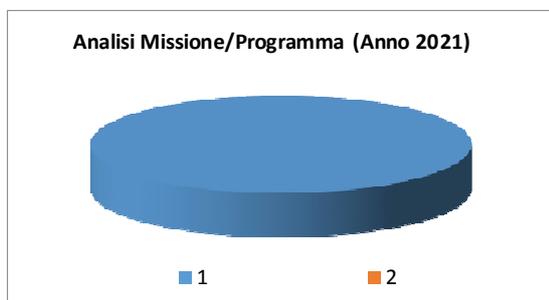
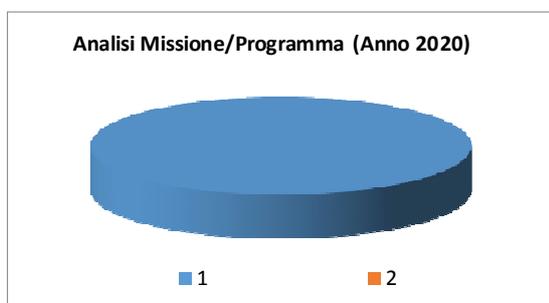
## Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

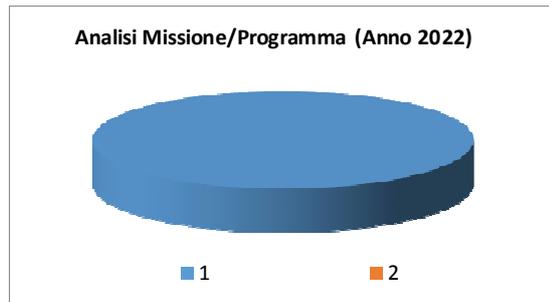
*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	301.920,00	1.920,00	1.920,00	NAN ALESSANDRO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	303.018,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>301.920,00</b>	<b>1.920,00</b>	<b>1.920,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>303.018,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni:

Il sistema di protezione civile è gestito dal Comune in forma convenzionata con altri enti territoriali. In ambito comunale esiste un gruppo di volontari, dotato di un automezzo acquistato con il contributo della Fondazione CRT e di una sede realizzata sempre con un contributo della Fondazione CRT.

Nell'ambito della missione, in parte capitale, si inseriscono gli interventi di salvaguardia e tutela della pubblica incolumità, quali i ripristini territoriali conseguenti a danni da calamità naturali.

## ***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

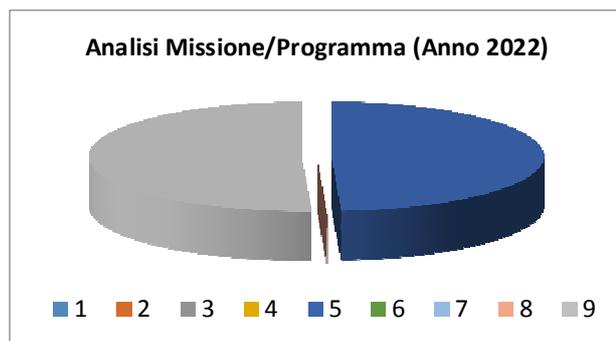
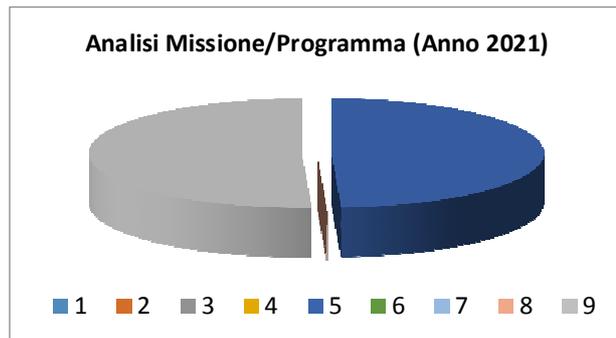
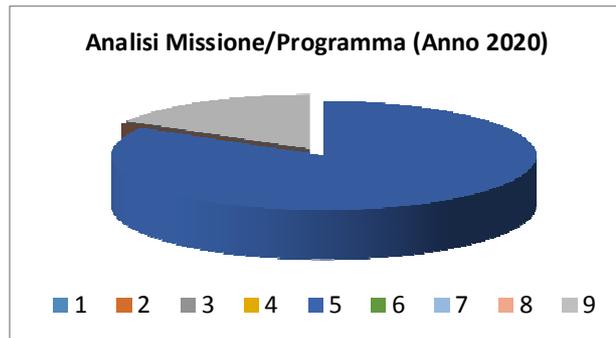
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2020</i></b>	<b><i>Anno 2021</i></b>	<b><i>Anno 2022</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	VADDA MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	12.691,00	10.000,00	10.000,00	VADDA MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	14.014,27			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	2.500,00	10.300,00	10.300,00	NAN ALESSANDRO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.666,74			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>15.191,00</b>	<b>20.300,00</b>	<b>20.300,00</b>	
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>17.681,01</b>			

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni:  
Il servizio socio assistenziale è stato delegato dal Comune all'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana – Alta Valle Bormida, che lo gestisce per conto dell'Ente.

## Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

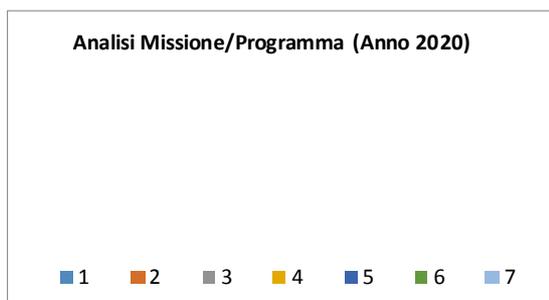
*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.*

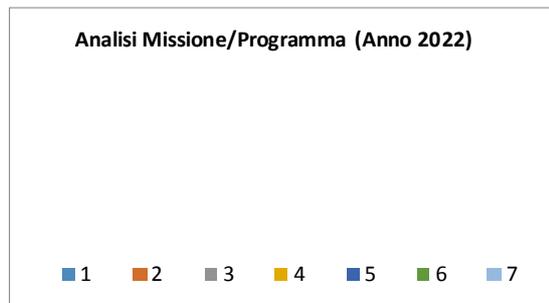
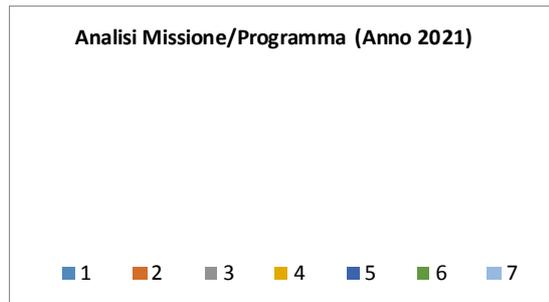
*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



A tale missione, in ambito strategico non si può ricondurre alcuna argomentazione tratta dal programma di mandato, non essendo gestita dall'Ente alcuna funzione in tale ambito.

## Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

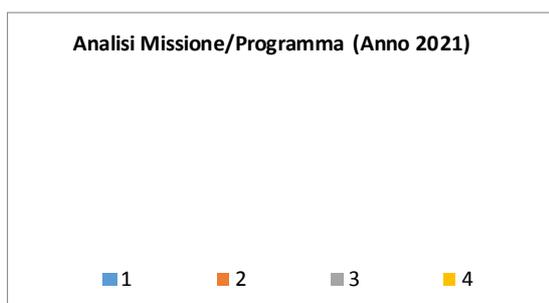
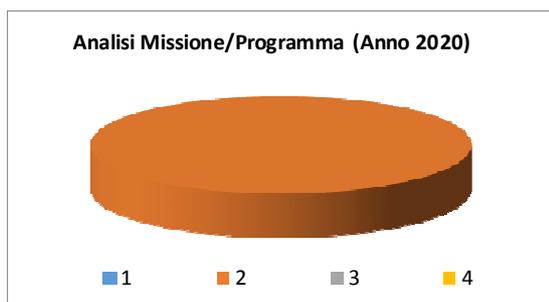
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.*

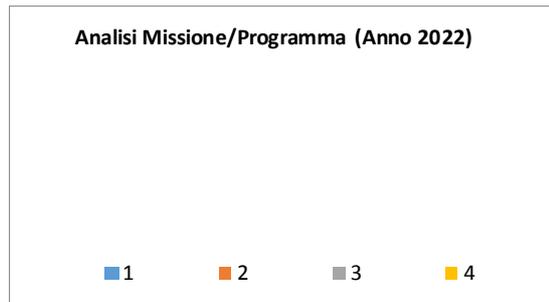
*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”*

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	500,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	500,00		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>500,00</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni:  
Fino all'anno 2015 è stato possibile erogare un contributo a favore della Società di Mutuo Soccorso per lo svolgimento di attività sociali, al fine di garantire la sopravvivenza nel paese dei pochi punti di ritrovo e di aggregazione rimasti.  
Purtroppo, a causa delle crescenti difficoltà economiche in cui si dibatte l'Ente, dall'anno 2016 non è più stato possibile perpetrare tale forma di supporto, così come per quella in precedenza destinata all'organizzazione di iniziative di aggregazione da parte del parroco del paese.  
Anche per gli anni 2020, 2021 e 2022 non risulta ad oggi opportuno iscrivere a bilancio tali previsioni di spesa.

## ***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

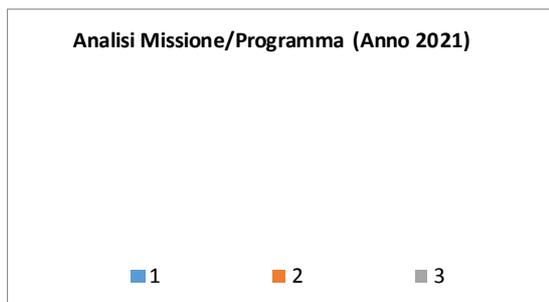
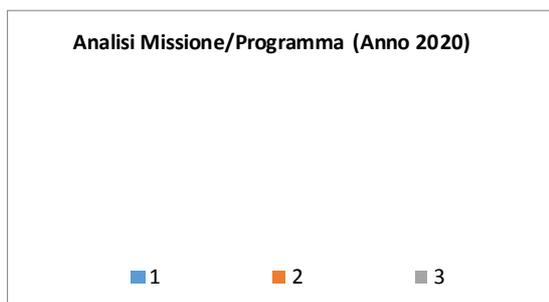
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.*

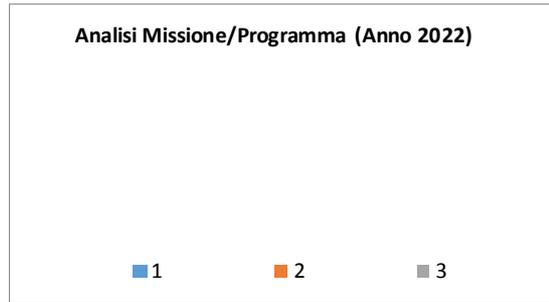
*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”*

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Responsabili</b>
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



A tale missione, in ambito strategico non si può ricondurre alcuna argomentazione tratta dal programma di mandato, non essendo gestita dall'Ente alcuna funzione in tale ambito.

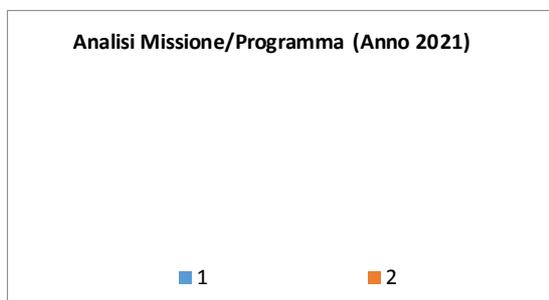
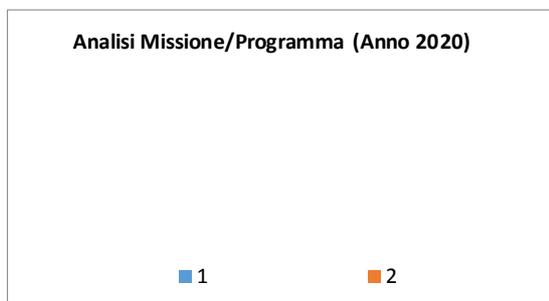
## Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

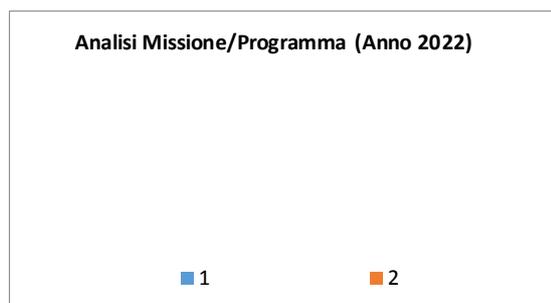
*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



A tale missione, in ambito strategico non si può ricondurre alcuna argomentazione tratta dal programma di mandato, non essendo gestita dall'Ente alcuna funzione in tale ambito.

## ***Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2020</i></b>	<b><i>Anno 2021</i></b>	<b><i>Anno 2022</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	NAN ALESSANDRO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

A tale missione, in ambito strategico non si può ricondurre alcuna argomentazione tratta dal programma di mandato, non essendo gestita dall’Ente alcuna funzione in tale ambito.

## ***Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.*

*Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2020</i></b>	<b><i>Anno 2021</i></b>	<b><i>Anno 2022</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

A tale missione, in ambito strategico non si può ricondurre alcuna argomentazione tratta dal programma di mandato, non essendo gestita dall’Ente alcuna funzione in tale ambito.

## ***Missione 19 - Relazioni internazionali***

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2020</i></b>	<b><i>Anno 2021</i></b>	<b><i>Anno 2022</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>0,00</b>			

A tale missione, in ambito strategico non si può ricondurre alcuna argomentazione tratta dal programma di mandato, non essendo gestita dall’Ente alcuna funzione in tale ambito.

## Missione 20 - Fondi e accantonamenti

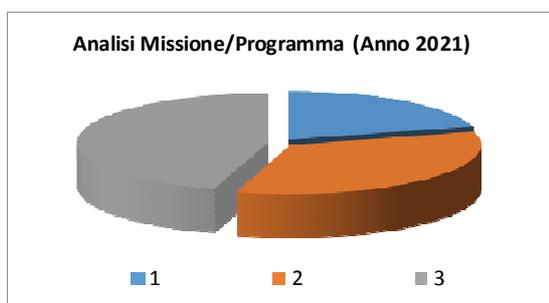
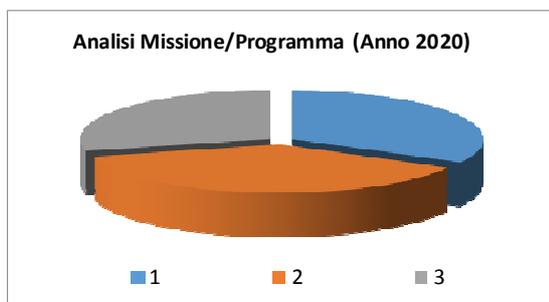
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

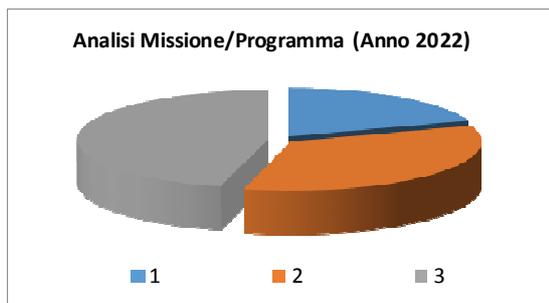
*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	3.904,05	2.744,05	2.585,05	VADDA MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	4.500,00	4.500,00	4.500,00	VADDA MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	3.441,00	6.041,00	6.041,00	VADDA MARINELLA, LUCIANO PATRIZIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>11.845,05</b>	<b>13.285,05</b>	<b>13.126,05</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>10.000,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2020/2022



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

---

---

---

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
1° anno	3.366,05	0,77
2° anno	3.66,05	0,78
3° anno	3.207,05	0,77

(\*\*\* Da compilare manualmente dall'Utente)

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
1° anno	10.000,00	0,61

(\*\*\* Da compilare manualmente dall'Utente)

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016, il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	4.500,00	0,51
2° anno	4.500,00	0,91
3° anno	4.500,00	0,91

Fino all'anno 2019, per altro, lo stanziamento di bilancio a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato precauzionalmente in misura sensibilmente superiore al 100% del risultato scaturente dal calcolo della media semplice.

Tale impostazione risulta improntata a criteri di prudenza, volti a tenere in considerazione la crescente difficoltà di riscossione che caratterizza la Tari e che, in futuro, potrebbe rappresentare un ulteriore elemento di criticità per gli equilibri di bilancio dei Comuni.

Se, infatti, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, appare opportuno prevederne uno stanziamento di bilancio ritenuto congruo in relazione alle nuove dinamiche di entrata della Tari, pur se maggiore rispetto al risultato determinato in base al metodo di calcolo previsto dall'esempio 5 del principio contabile applicato 4/2 del D.Lgs.118/2011.

Negli altri fondi, risultano stanziati, per ogni esercizio del triennio 2020-2022:

- il fondo oneri accantonati per rinnovi contrattuali (previsione € 2.000,00 per l'anno 2020; € 4.600,00 per ciascuno degli anni 2021 e 2022);
- fondo oneri accantonati per tredicesima mensilità spettante agli amministratori (previsione annua €977,00).

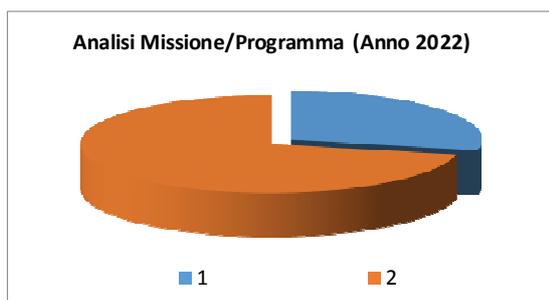
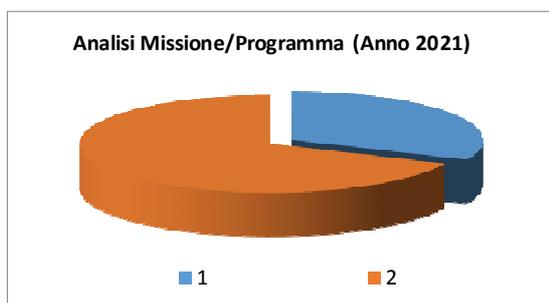
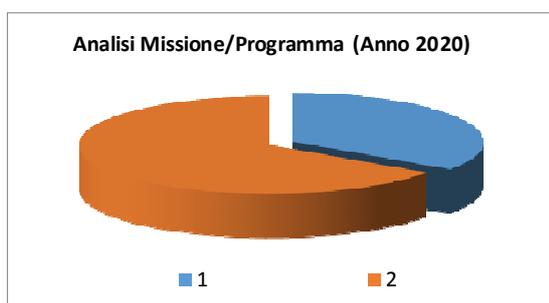
## Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	2.481,00	2.269,00	2.047,00	VADDA MARINELLA, NAN ALESSANDRO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.481,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	4.676,00	4.889,00	5.111,00	VADDA MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.676,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>7.157,00</b>	<b>7.158,00</b>	<b>7.158,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>7.157,00</b>			



# Documento Unico di Programmazione 2020/2022

## ***Missione 60 - Anticipazioni finanziarie***

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Responsabili</b>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	50.000,00	50.000,00	50.000,00	VADDA MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	50.000,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>50.000,00</b>			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

Nonostante il fondo di cassa al 31 dicembre di ognuno degli ultimi anni abbia consentito all’Ente di non far ricorso ad anticipazioni di tesoreria ed alle corrispondenti restituzioni, si ritiene prudenzialmente di stanziare, sia in entrata che in spesa, la somma di € 50.000,00 cui poter attingere nel caso in cui dovessero insorgere nuove esigenze in tale contesto.

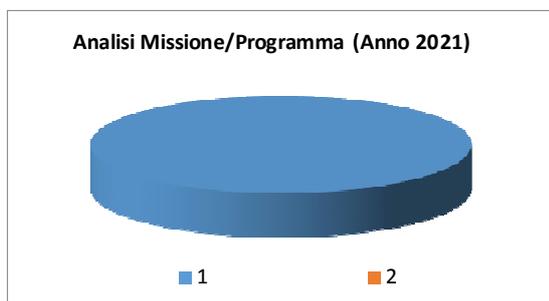
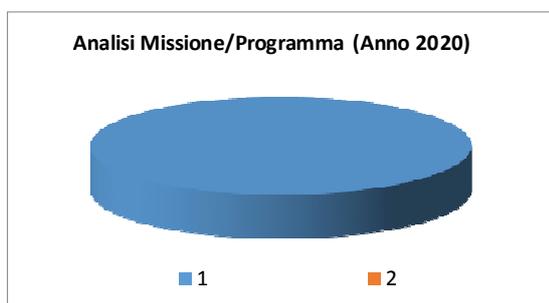
## Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

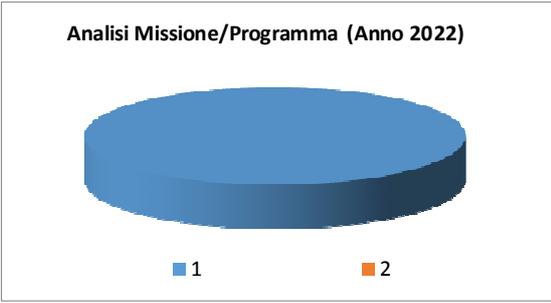
“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	390.000,00	390.000,00	390.000,00	VADDA MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	414.737,28			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>390.000,00</b>	<b>390.000,00</b>	<b>390.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>414.737,28</b>			



**Documento Unico di Programmazione 2020/2022**



## *Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti*

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
n° 3 - Fornitura energia elettrica per le utenze comunali - Adesione convenzione Consip Energia Elettrica 16, lotto 1 - Periodo 01/02/2020 - 30/01/2021	1.700,00	200,00	0,00
n° 4 - Fornitura energia elettrica per le utenze comunali - Adesione convenzione Consip Energia Elettrica 16, lotto 1 - Periodo 01/02/2020 - 30/01/2021	1.200,00	200,00	0,00
n° 5 - Fornitura energia elettrica per le utenze comunali - Adesione convenzione Consip Energia Elettrica 16, lotto 1 - Periodo 01/02/2020 - 30/01/2021	13.000,00	1.800,00	0,00
n° 6 - Fornitura energia elettrica per le utenze comunali - Adesione convenzione Consip Energia Elettrica 16, lotto 1 - Periodo 01/02/2020 - 30/01/2021	450,00	60,00	0,00
n° 7 - Fornitura energia elettrica per le utenze comunali - Adesione convenzione Consip Energia Elettrica 16, lotto 1 - Periodo 01/02/2020 - 30/01/2021	800,00	120,00	0,00
n° 37 - FORNITURA DI GAS NATURALE PER PALAZZO COMUNALE - ADESIONE CONVENZIONE CONSIP GAS NATURALE 10 LOTTO 1 - PERIODO GEN.-MAR.2020	1.269,76	0,00	0,00
n° 38 - FORNITURA DI GAS NATURALE PER EDIFICIO SCOLASTICO, QUOTA PARTE - ADESIONE CONVENZIONE CONSIP GAS NATURALE 10 LOTTO 1 - PERIODO GEN.-MAR.2020	1.000,00	0,00	0,00
n° 39 - FORNITURA DI GAS NATURALE EDIFICIO SCOLASTICO, QUOTA PARTE - ADESIONE CONVENZIONE CONSIP GAS NATURALE 10 LOTTO 1 - PERIODO GEN.-MAR.2020	1.000,00	0,00	0,00
n° 40 - FORNITURA DI GAS NATURALE STRUTTURA POLISPORTIVA-POLIFUNZIONALE - ADESIONE CONVENZIONE CONSIP GAS NATURALE 10 LOTTO 1 - PERIODO GEN.-MAR.2020	700,00	0,00	0,00
n° 62 - Fornitura energia elettrica per le utenze comunali - Adesione convenzione Consip Energia Elettrica 16, lotto 1 - Periodo 01/02/2020 - 30/01/2021	1.100,00	150,00	0,00
n° 63 - Fornitura energia elettrica per le utenze comunali - Adesione convenzione Consip Energia Elettrica 16, lotto 1 - Periodo 01/02/2020 - 30/01/2021	1.100,00	150,00	0,00
n° 89 - ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRA-TRIBUTARIE DEL COMUNE DI SALE DELLE LANGHE - ANNO 2020	350,00	0,00	0,00
n° 123 - QUOTA SPESA A CARICO ENTE SERVIZIO ADEGUAMENTO NORMATIVA PRIVACY E SVOLGIMENTO INCARICO DPO	657,87	0,00	0,00
n° 150 - SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA - Anni scolastici 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022 - QUOTA ANNO 2020	36.500,00	36.500,00	0,00
n° 167 - INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS.09.04.2008 N.81 - ANNO 2020	1.141,92	0,00	0,00
n° 169 - quota associativa annuale all'Associazione nazionale Città del Bio - Annualità 2020	50,00	50,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

n° 219 - Fornitura energia elettrica - Adesione convenzione Consip Energia Eltrica 15, lotto 1 - Periodo febbraio-dicembre 2019	200,00	0,00	0,00
n° 220 - Fornitura energia elettrica - Adesione convenzione Consip Energia Eltrica 15, lotto 1 - Periodo gennaio 2020	150,00	0,00	0,00
n° 221 - Fornitura energia elettrica - Adesione convenzione Consip Energia Eltrica 15, lotto 1 - Periodo gennaio 2020	150,00	0,00	0,00
n° 222 - Fornitura energia elettrica - Adesione convenzione Consip Energia Eltrica 15, lotto 1 - Periodo gennaio 2020	200,00	0,00	0,00
n° 223 - Fornitura energia elettrica - Adesione convenzione Consip Energia Eltrica 15, lotto 1 - Periodo gennaio 2020	1.800,00	0,00	0,00
n° 224 - Fornitura energia elettrica - Adesione convenzione Consip Energia Eltrica 15, lotto 1 - Periodo gennaio 2020	60,00	0,00	0,00
n° 226 - Fornitura energia elettrica per le utenze comunali - Adesione convenzione Consip Energia Eltrica 15, lotto 1 - Periodo gennaio 2020	120,00	0,00	0,00
n° 234 - SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGELO SU STRADE E PIAZZALI DEL COMUNE. STAGIONI INVERNALI 2019/2020 E 2020/2021 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	16.000,00	10.000,00	0,00
n° 240 - DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA ALLE POSTE ITALIANE . PERIODO 01.01.2020 -31.12.2024	1.464,00	1.464,00	0,00
n° 251 - Servizio gestione stipendi e adempimenti connessi - biennio 2020-2021. Affidamento ed impegno di spesa. CIG Z472B20C8B.	702,72	702,72	0,00
n° 255 - Affidamento incarico medico competente ai sensi del D. Lgs. n. 81/20008 per il biennio 2020-2021. CIG Z7C2B665EF.	750,00	750,00	0,00
n° 264 - Servizio di manutenzione impianto ascensore scuole e piattaforma elevatrice Palazzo Comunale anno 2020	512,40	0,00	0,00
n° 265 - Servizio di manutenzione impianto ascensore scuole anno 2020 - quota	307,44	0,00	0,00
n° 266 - Servizio di manutenzione impianto ascensore scuole anno 2020 - quota	307,49	0,00	0,00
n° 267 - esercizio, conduzione e manutenzione programmata delle centrali termiche edifici comunali, con relativa assunzione incarico di terzo responsabile - anno 2020	597,80	0,00	0,00
n° 268 - esercizio, conduzione e manutenzione programmata delle centrali termiche edifici comunali, con relativa assunzione incarico di terzo responsabile - anno 2020 - quota	298,90	0,00	0,00
n° 269 - esercizio, conduzione e manutenzione programmata delle centrali termiche edifici comunali, con relativa assunzione incarico di terzo responsabile - anno 2020 - quota	298,90	0,00	0,00
n° 270 - esercizio, conduzione e manutenzione programmata delle centrali termiche edifici comunali, con relativa assunzione incarico di terzo responsabile - anno 2019	427,00	0,00	0,00
n° 281 - Servizio di conservazione documenti informatici - anno 2020	780,80	0,00	0,00
<b>TOTALE IMPEGNI:</b>	<b>87.147,00</b>	<b>52.146,72</b>	<b>0,00</b>

Gli impegni di cui sopra si riferiscono esclusivamente a spese correnti relative a prestazioni continuative di servizi, per le quali risulta legittima l'assunzione pluriennale ai sensi dell'art.138, co.6, lett. b), del D.Lgs.267/2000.

***Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni***

*(\*\*\* Ove in possesso, riportare ultimo conto economico e patrimoniale di ciascun organismo partecipato o, comunque, evidenziare se vi sono partecipate in perdita per le quali il Comune sta ripianando il deficit.)*

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

*Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale*

Gli investimenti previsti nel bilancio 2020-2022 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SALE DELLE LANGHE  
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	Responsabile del procedimento (4)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia Tabella D.1	Settore e sottosettore intervento Tabella D.2	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) Tabella D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) Tabella D.5				
							Reg.	Prov.	Com.						Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Importo	Tipologia Tabella D.4								
							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno						Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Importo	Tipologia Tabella D.4									
00475290045202000001	1	C67H18001140001	2020	NO	NO	Nan Alessandro	01	004	199	ITC16	07	01.01	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO VERSANTE A MONTE BORGATA BAUDINI E BORGATA SONNINI	1	300.000,00												

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sale delle Langhe**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
altra tipologia	importo	importo	importo	importo
<b>totale</b>	importo	importo	importo	importo

Il referente del programma  
(.....)

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

# ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sale delle Langhe

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione e d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					<b>somma</b>	<b>somma</b>	<b>somma</b>	<b>somma</b>									

Il referente del programma  
(.....)

### Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

### Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

### Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

### Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

### **Tabella B.4**

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal relativo progetto esecutivo come accennato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

### **Tabella B.5**

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

<b>Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).</b>	
<b>Descrizione dell'opera</b>	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc....)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
<b>Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)</b>	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
<b>Tipologia copertura finanziaria</b>	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

# ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sale delle Langhe

## ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			localizzazione – CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma  
(.....)

**Note**

- (1) Codice obbligatorio; numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad indentificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre  
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione  
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

**Tabella C.1**

1. no  
 2. parziale  
 3. totale

**Tabella C.2**

1. no  
 2. si, cessione  
 3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no  
 2. si, come valorizzazione  
 3. si, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico  
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica  
 3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sale delle Langhe**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (4)	lavoro complessivo (6)	Codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale e ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia		
																									valore
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
															somma	somma	somma	somma	somma	somma		somma			

Il referente del programma  
(.....)

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

### Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

### Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

### Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

### Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

### Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

### Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento			formato cf	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi de ll'articolo 3 de l DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

# ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sale delle Langhe

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma  
(.....)

### Tabella E.1

- ADN – Adeguamento normativo
- AMB – Qualità ambientale
- COP – Completamento Opera Incompiuta
- CPA – Conservazione del patrimonio
- MIS – Miglioramento e incremento di servizio
- URB – Qualità urbana
- VAB – Valorizzazione beni vincolati
- DEM – Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sale delle Langhe**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo

Il referente del programma  
(.....)

(1) breve descrizione dei motivi

## *Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale*

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

### PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>	<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A					
B	3	2			
C	2	1			
D	2	0,39			
Dir.					
Segr.					

**1.3.1.2** – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso  
 di ruolo n. 3  
 fuori ruolo n.

<b>AREA TECNICA</b>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
B03	Operatore comunale	1	1
D01	Istruttore direttivo	1	0,17 settore lavori pubblici (Fuori ruolo – convenzione Unione Montana delle Valli Mongia Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida)

<b>AREA ECONOMICA-FINANZIARIA</b>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C03	Istruttore amministrativo	1	1
D03	Istruttore direttivo	1	0,22 (Fuori ruolo art. 1, co. 557 L. 311/2004 fino al 30/06/2020)

<b>AREA DI VIGILANZA</b>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>

**Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

<b>AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA</b>			
<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
B06	Collaboratore amministrativo	1	1 (al 77,78%)

<b>AREA ASILO NIDO</b>			
<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>

<b>AREA CULTURALE</b>			
<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>

<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>			
<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>

<b>AREA STAFF</b>			
<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>

DATO ATTO che l'attuale organizzazione dell'Ente non presenta situazioni di esubero o di eccedenza di personale e che non trovano applicazione, per questo Ente, i vincoli posti dall'art. 33 del d.lgs. n.165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183, si riporta di seguito la programmazione del fabbisogno del personale, triennio 2020/2022 e piano annuale delle assunzioni anno 2020:

**PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2020/2022  
ANNO 2020**

- 1) PROROGA gestione associata del servizio tecnico con l'Unione Montana "Valli Mongia, Cevetta, Langa Cebana e Valle Bormida", o in caso di diverse esigenze organizzativa, attivazione comando in entrata da altro Comune, e/o ricorso ad attività lavorativa dipendente a tempo pieno e indeterminato di altro Comune, categoria da definirsi, ai sensi dell'art.1, co.557, L.211/2004, nel settore tecnico, e a lavori pubblici, per un massimo di 9 ore a settimana;
- 2) RICORSO, nel caso in cui le prestazioni lavorative in ambito tecnico di cui al punto 1) si rivelassero insufficienti alle esigenze correlate ad un'efficiente gestione del settore tecnico-urbanistico, ad attività lavorativa di dipendente a tempo pieno e indeterminato di altro Comune, categoria da definirsi in base a

## **Documento Unico di Programmazione 2020/2022**

disponibilità di personale, ai sensi dell'art.1, co.557, L.211/2004, nel settore tecnico, area urbanistica-edilizia privata, per un massimo di 6 ore a settimana per l'intero anno 2020;

3) RICORSO ad attività lavorativa di dipendente a tempo pieno e indeterminato di altro Comune, categoria da definirsi in base a disponibilità di personale, ai sensi dell'art.1, co.557, L.211/2004, nel settore amministrativo-finanziario, fino a un massimo di 12 ore a settimana per l'intero anno 2020.

### **ANNO 2021**

In assenza di maggiori, o minori, esigenze in ambito di fabbisogno di personale riscontrabili alla data odierna, si ripropone per l'anno 2021 quanto illustrato ai punti 1), 2) e 3) della programmazione anno 2020.

### **ANNO 2022**

In assenza di maggiori, o minori, esigenze in ambito di fabbisogno di personale riscontrabili alla data odierna, si ripropone per l'anno 2022 quanto illustrato ai punti 1), 2) e 3) della programmazione anno 2020.

***Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali***

Non risultando, sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e gli uffici comunali, alcun bene immobile non strumentale alle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibile di valorizzazione e/o di dismissioni, si può prescindere dalla redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, prevista dall'art.58, co.1, del D.L. 25.06.2008, n.112.

## ***Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi***

Come già evidenziato nella Sezione strategica – paragrafo “Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio” del presente D.U.P., il servizio di refezione scolastica per gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, con una spesa a carico dell’ente superiore a € 40.000,00, il cui affidamento è in corso di perfezionamento nel corrente anno 2019, è stato inserito nel programma biennale 2019-2020 degli acquisti di forniture e servizi e nel relativo elenco annuale 2019 e, pertanto, ai sensi dell’art.7, comma 2, del D.M. 16.01.2018, n.14 (“*Non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento*”), nel presente DUP 2020-2022 non viene inserito il programma biennale 2020-2021 degli acquisti di forniture e servizi ed il relativo elenco annuale 2020, in quanto non è prevista l’attivazione di nuove forniture o servizi di importo superiore a 40.000,00 euro.

## ***Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili***

### **DOTAZIONI STRUMENTALI- INFORMATICHE**

In questi ultimi anni il Comune di Sale delle Langhe ha intrapreso un notevole sforzo organizzativo ed economico per informatizzare quanto meglio possibile gli uffici e rendere più efficiente ed efficace l'attività amministrativa. L'Ente ha provveduto a potenziare il sistema informatico mediante installazione di nuovi sistemi hardware di gestione dei servizi. Questi ultimi sono costantemente aggiornati alle nuove disposizioni normative.

L'attuale dotazione in uso presso gli Uffici comunali comprende:

- n.1 server di rete informatica;
- n.4 personal computer completi di video e tastiera;
- n.1 NAS con n.2 hard disk capacità 2 TB;
- n.2 hard disk esterni usb capacità 2 TB
- n.1 stampante laser;
- n.1 stampante ad aghi per l'ufficio anagrafe-elettorale;
- n.1 stampante multifunzione (fax, scanner);
- n.1 fotocopiatore multifunzione (stampante);
- n.1 scanner;
- n.1 timbratrice;
- n.3 gruppi di continuità;
- n.3 switch;
- n.1 macchina per scrivere;
- n.2 calcolatrici;
- n.5 apparecchi telefonici collegati a un centralino;

### **OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2020/2022**

Mantenere l'attuale dotazione numerica degli hardware, provvedendo da un lato alla manutenzione di eventuali guasti ai sistemi o alla loro sostituzione se danneggiati irrimediabilmente o se la manutenzione risulti antieconomica, dall'altro alla sostituzione dei computer client meno recenti, la cui datazione limita pesantemente le possibilità operative degli stessi, a scapito dell'efficienza e dell'economicità delle attività svolte. Le procedure di sostituzione saranno attuate facendo riferimento al mercato CONSIP.

Aggiornamento dei sistemi di sicurezza e dei software in uso, in base alle nuove esigenze dettate dalla normativa in materia di digitalizzazione e pagamenti on line alla PA, con l'intento di migliorare il sistema informatico esistente mediante interconnessioni e condivisioni tra i vari uffici laddove tali operazioni si rivelino praticabili dal punto di vista logistico, oltre che opportune per efficienza ed efficacia.

Per l'anno 2020 non è previsto l'acquisto di nuova strumentazione e soltanto il verificarsi di eventi non ipotizzabili allo stato attuale, renderà necessario ricorrere alla sostituzione, riparazione, integrazione, dei macchinari in dotazione agli uffici.

### **AUTOVETTURE E MEZZI DI PROPRIETA'**

Dotazione attuale:

- n.1 trattore SAME Explorer 3, targa BF701T – settore tecnico;
- n.1 autocarro Isuzu, targa DL990RY – gruppo comunale di protezione civile;
- n.1 autocarro BREMACH BRICK 4x4, targa CJ952RX, di proprietà dell'Unione Montana Valli Mongia Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida, concessa in comodato d'uso gratuito all'Ente – settore tecnico.

### **OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2020/2022**

Nel triennio 2020/2022 non è previsto alcun incremento del "parco macchine", tenuto conto dei limiti imposti dalle Leggi di stabilità che impongono fino al 2017 il generale divieto di acquistare autovetture, nonché di stipulare contratti di leasing aventi ad oggetto le autovetture medesime.

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Sono escluse dal divieto alcune tipologie di servizi svolti dalle amministrazioni pubbliche: servizi operativi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, della salute e dell'incolumità pubblica, della sicurezza stradale, della difesa e della sicurezza militare ecc.

Nulla compare nella legge di stabilità per il 2018 (L.205/2017) e per il 2019 (L.145/2018).

Tuttavia, a causa dell'attuale situazione finanziaria, questo Ente non prevede per il triennio 2020/2022 di procedere all'acquisto di alcun nuovo automezzo e/o autocarro, anche in questo caso fatte salve eventuali esigenze straordinarie di sostituzione mezzi esistenti per cause imprevedibili.

Si evidenzia come questo Comune non disponga di alcuna autovettura di servizio.

Per il funzionamento dei mezzi risultano ancora disponibili buoni carburante acquistati nell'anno 2019 tramite adesione a Convenzione Consip.

Dall'esame del piano triennale finora esposto, emerge chiaramente che non si rilevano più margini per conseguire significative economie di bilancio nei beni strumentali in quanto le risorse ancora in dotazione, risultano strettamente necessarie allo svolgimento delle attività e alla continuità nell'erogazione dei servizi nel rispetto degli obiettivi di efficacia ed efficienza.

### TELEFONIA MOBILE

Dotazione attuale:

n. 4 telefoni cellulari di cui:

- n. 1 assegnato al Sindaco-Responsabile del servizio tecnico;
- n.1 assegnato al dipendente operatore comunale;
- n.1 assegnato al dipendente Responsabile del servizio finanziario;
- n.1 assegnato al Segretario Comunale;

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2020/2022

I telefoni cellulari sono quelli strettamente necessari alle esigenze di servizio.

Questi, infatti, sono destinati al Sindaco ed a tutte le figure professionali che devono garantire una pronta reperibilità in ogni momento dell'orario di lavoro e spesso anche al di fuori di esso.

Per tale motivo, dal momento che l'attuale fornitore del servizio di telefonia mobile presente su Consip non consente in alcun modo di avere copertura di rete in alcune zone strategiche del territorio comunale e, *in primis*, all'interno degli uffici comunali, l'Amministrazione ha deciso di mantenere in essere il contratto attivato nell'ambito della prima convenzione Consip con un gestore che permette di raggiungere tutti gli utenti del Comune in ogni luogo e situazione.

Dall'utilizzo dei telefoni cellulari per le conversazioni interne (chiamate tra i n.ri aziendali dell'Ente gratuite) e per le chiamate esterne verso altri cellulari, scaturiscono, inoltre, economie di spesa.

Il costo correlato al telefono cellulare in dotazione al Segretario Comunale viene ripartito tra tutti i Comuni convenzionati nell'ambito del servizio di segreteria, con un onere a carico del Comune di Sale delle Langhe pari ai 3/36 del totale.

L'Amministrazione dispone che siano attuate forme di verifica, anche a campione e nel rispetto della riservatezza dei dati personali, circa il corretto utilizzo delle relative utenze, a cura dei responsabili dei settori interessati e del segretario comunale nel caso di sovrapposizione dei ruoli del controllante e del controllato.

### BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Come stabilito dalla Legge Finanziaria 244/2007, tale adempimento presuppone l'emanazione di apposito D.P.C.M., che dovrà stabilire criteri e modalità per la ricognizione degli immobili, e che sono ritenuti propedeutici per l'adozione dei piani triennali relativi agli stessi immobili.

Fino all'emanazione del decreto, pertanto, si ritiene che l'amministrazione non sia tenuta ad alcun adempimento, fatta salva l'individuazione delle due categorie di immobili previsti dal comma 599 dell'art. 2, di cui alle seguenti due tabelle:

### BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI, SUI QUALI IL COMUNE VANTA A QUALUNQUE TITOLO DIRITTI REALI

Il Comune di Sale delle Langhe dispone della proprietà dei seguenti beni immobili:

a) Palazzo Comunale, sede di:

- Palazzo Comunale;

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- Ufficio postale;
- Cabina centralina telefonica;
- n.2 alloggi e.r.p.s.;

b) Scuola, sede di:

- scuola materna;
- scuola elementare;

c) Casa turistico sociale;

d) struttura polisportiva-polifunzionale e adiacente sede gruppo comunale di protezione civile;

e) struttura turistica- ex scuola Arbi;

La concessione in uso a terzi di alcune unità immobiliari è regolata da regolare contratto e da apposite convenzioni.

Il Comune vanta poi un diritto reale di godimento sul seguente immobile non infrastrutturale:

- fabbricato sito in Borgata Arbi San Giacomo censito al NCEU alla partita 100039, foglio 2, mappale 20, concesso in comodato d'uso dalla Parrocchia di San Giacomo a titolo gratuito per la durata di 20 anni, per l'utilizzo a scopi turistici e pubblici – scadenza 08/09/2020.

Su tale immobile non ci sono costi a carico del Comune.

### **BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI, SUI QUALI IL COMUNE HA A QUALUNQUE TITOLO LA DISPONIBILITÀ**

Non vi sono altri immobili ad uso abitativo o di servizio di cui il Comune abbia la disponibilità.

### **OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2020/2022**

In osservanza alle disposizioni legislative di contenimento della spesa ed alle norme in materia ambientale relative alla diminuzione delle emissioni ed all'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile, si sono avviate le seguenti procedure finalizzate al minor consumo di energia e di conseguenza alla riduzione delle spese correnti per il funzionamento degli uffici e della sede scolastica:

- E' stato realizzato nel corso degli anni 2015, 2016 e 2017 un intervento di ristrutturazione e di adeguamento normativo dell'edificio scolastico, che ha incluso anche la realizzazione di un cappotto esterno e di un impianto fotovoltaico sulla copertura dell'edificio, che dovrebbe garantire una riduzione dei consumi energetici;
- E' stato realizzato dall'Unione Montana di Ceva un impianto fotovoltaico sulla copertura del fabbricato adibito a sede del gruppo comunale di protezione civile;

Al di là dei sopra descritti interventi, i costi per la gestione degli immobili di proprietà dell'Ente più sopra elencati non risultano avere margini di riduzione, considerato che gli stessi rispondono alle esigenze dell'Ente per assicurare l'espletamento dei servizi e il perseguimento degli obiettivi.

I costi relativi alle utenze (riscaldamento, luce, telefono, etc.) sono oggetto di costante controllo e risultano ormai stabilmente assestati su livelli minimi indispensabili.

### **BENI IMMOBILI IN LOCAZIONE PASSIVA**

Il Comune non dispone attualmente di immobili in locazione passiva.

## ***Programma incarichi di collaborazione autonoma***

### ***AREA/ SETTORE/ RIPARTIZIONE TECNICA – AMBIENTE ED URBANISTICA***

Incarichi in materia ambientale e urbanistica, nell'evenienza di problematiche particolarmente complesse (pianificazione dell'energia, sistema integrato idrico e dei rifiuti, inquinamento acustico, riqualificazione e valorizzazione del centro storico, contenziosi urbanistici e gestione iter procedurali in materia di abusi edilizi) per le quali gli uffici interni necessitano di un indefettibile supporto o prestazioni tecnico-specialistiche di figura esperta nella materia, ove verificato ed evidenziato che tale genere di professionalità non è ad oggi presente all'interno dell'Ente.

*Eventuali* incarichi necessari per la rappresentanza e difesa in ogni tipo e grado di giudizio, ivi compresa la consulenza legale e/o di supporto e le prestazioni accessorie e/o complementari finalizzate alla migliore difesa dell'Ente.

Incarichi a professionisti per analisi e progetti relativi alla pianificazione urbanistica.

***Spesa prevista a bilancio: € 0,00***

### ***AREA/ SETTORE/ RIPARTIZIONE TECNICA – LAVORI PUBBLICI***

*Eventuali* incarichi necessari per la rappresentanza e difesa in ogni tipo e grado di giudizio, ivi compresa la consulenza legale e/o di supporto e le prestazioni accessorie e/o complementari finalizzate alla migliore difesa dell'Ente.

Incarichi di supporto in materia di lavori pubblici, legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate:

- in materia di realizzazione e gestione di opere pubbliche o di pubblica utilità attraverso l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione tecnico-economica o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata;
- in materia di videosorveglianza, parchimetri e aree mercatali, viabilità e sicurezza stradale, per quanto di competenza, legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate;

Incarichi di progettazione: servizi tecnici ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e prestazione di servizi eventualmente necessarie per realizzazione di interventi attinenti direttamente la specifica area o da attivare in qualità di centro di supporto, non disimpegnabili internamente.

***Spesa prevista a bilancio: € 0,00***

### ***AREA / SETTORE/ RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA***

*Eventuali* incarichi necessari per la rappresentanza e difesa in ogni tipo e grado di giudizio, ivi comprese le prestazioni accessorie e/o complementari finalizzate alla migliore difesa dell'Ente (perizie estimative, valutazioni tecniche);

Incarichi per redazioni piani commerciali e delle attività produttive, prestazioni per istruttorie specifiche in materia mercatale e fieristica, per lo svolgimento di attività culturali, sociali e assistenziali, per le quali è necessario usufruire di specifiche competenze nella redazione di stime, valutazioni e organizzazione, tenuto conto della specificità delle materie e della sottodotazione del personale, evidenziato che tale genere di professionalità non è ad oggi presente all'interno dell'Ente;

Incarichi in materia informatica, come previsto dall'art. 1, comma 146, legge 24 dicembre 2012, n. 228, solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici, per i quali gli uffici interni necessitano di un indefettibile supporto tecnico-specialistico, tenuto conto e verificato che tale genere di professionalità non è ad oggi presente all'interno dell'Ente.

***Obiettivi degli incarichi:*** *acquisire le soluzioni necessarie* al fine di adottare le procedure e addivenire ai provvedimenti finali in materia amministrativa : organi istituzionali, unioni di comuni, convenzioni per

## Documento Unico di Programmazione 2020/2022

gestioni associate di funzioni e servizi tra Comuni, personale, gestione ed attività culturali e turistiche, ( teatro, musei e corsi musicali) ed attività sociali, *acquisire le soluzioni necessarie* alla formazione, redazione dei piani e la loro corretta applicazione, perizie o valutazioni tecniche per la gestione delle strutture residenziali; *acquisire le soluzioni necessarie a superare problemi di carattere eccezionale, impedienti* la corretta gestione della rete informatica, atte a garantire fra l'altro la presenza istituzionale sul web e il rispetto delle normative in materia di sicurezza dei dati personali.

**Spesa prevista a bilancio: € 0,00**

### **AREA/ SETTORE/ RIPARTIZIONE SERVIZI FINANZIARI**

Incarichi in materia contabile, fiscale e tributaria e/o economico-finanziaria, nonché previdenziale, nell'evenienza di problematiche particolarmente complesse per le quali gli uffici interni necessitano di un indefettibile sostegno tecnico-specialistico di figura esperta nella materia, ove verificato ed evidenziato che tale genere di professionalità non è ad oggi presente all'interno dell'Ente.

*Eventuali* incarichi necessari per la predisposizione di piani, analisi e/o perizie in ambito tecnico-contabile, caratterizzate da eccezionalità e/o complessità e specificità tecniche esorbitanti dalla dotazione organica e dalle professionalità rinvenienti nel settore.

*Eventuali* incarichi necessari per la rappresentanza e difesa in ogni tipo e grado di giudizio, ivi comprese le prestazioni accessorie e/o complementari finalizzate alla migliore difesa dell'Ente, anche e specialmente in materia di recupero di entrate tributarie, patrimoniali e altro e di risarcimento di danni da terzi per inadempimenti contrattuali legati alla gestione delle entrate.

*Eventuali* incarichi necessari per il supporto e/o il parziale espletamento delle attività di gestione e di accertamento in materia di recupero dell'evasione di entrate proprie (ICI, IMU, TASI, TARI, TARES) Imposte pubblicità, affissioni, COSAP, passi carrai, ecc.) e in materia di riscossione diretta e coattiva delle stesse, in quanto compatibili con le norme vigenti.

**Obiettivi degli incarichi:** *acquisire le soluzioni necessarie ai fini dell'adozione delle procedure e dei provvedimenti finali in materia contabile, tributaria e fiscale.*

**Spesa prevista a bilancio: € 0,00**

<b>Spesa cumulativa per tutti i settori di cui sopra:</b>	<b>prevista:</b>	<b>€ 0,00</b>
	<b>massima annua:</b>	<b>€ 50,40</b>
	<b>(ex art.6, co.7, DL 78/2010, pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009).</b>	

Alla data attuale non si prevede la necessità di ricorrere ad incarichi di consulenza e di supporto legale in alcuno dei settori comunali sopra elencati.

Non si esclude, tuttavia, l'ipotesi che possano sorgere nuove esigenze in tal senso nei prossimi mesi, soprattutto in considerazione dell'iter avviato nel corso dell'anno 2019 per reprimere un abuso edilizio, che si prefigura particolarmente delicato e complesso, oltre che di durata indefinita.

Qualora dovessero materializzarsi le esigenze di cui sopra, le stesse verranno evidenziate, unitamente alle relative previsioni di spesa, nella successiva nota di aggiornamento al DUP.

## ***Considerazioni Finali***

Il presente documento rappresenta strumento di programmazione e canovaccio di lavoro destinato a tradurre le linee programmatiche dell'Amministrazione in concreti obiettivi da realizzare.

Tuttavia, a causa delle ridotte dimensioni dell'Ente e delle scarse risorse finanziarie a disposizione dell'Amministrazione, l'orizzonte operativo-programmatico risulta necessariamente limitato agli interventi ritenuti di prioritario interesse per il territorio.

Se da un lato, infatti, la sempre maggior difficoltà di accesso ai finanziamenti pubblici e privati da destinare alla realizzazione di opere pubbliche comporta il drastico ridimensionamento delle possibilità di investimento da parte dei comuni, dall'altro le politiche restrittive attuate ormai da anni a livello centrale nei confronti degli enti locali ne penalizzano sempre più il grado di autonomia ed efficienza operativa anche a livello di spesa corrente e di gestione ordinaria della cosa pubblica.